

NUMERO 10 - Aprile 2016

Arte
Sport
MUSICA
Eventi
Libri
POESIA
Adozioni
Animali

METAMORFOSI

[HTTP://ITALIANAME-WEEKLY.COM/](http://italianame-weekly.com/)

ITALIANAMENTE



[WWW.FACEBOOK.COM/ITALIANAMENTEZINE](http://www.facebook.com/italianamentezine)

MADE IN ITALY



INDICE DI APRILE

- 03 Metamorfosi di Agnese Monaco
- 04 Marco Cariatì - Agnese Monaco
- 07 Matteo Bertone - Agnese Monaco
- 10 Tempio Greco-Romano - Simona Stagnitto
- 12 Il 2 Aprile evento Libri & Arte a Roma
- 13 Lea - Ilaria Grasso
- 14 Riccardo Pantaleoni - Agnese Monaco
- 15 Le mie fantasie - Alessandra P.
- 15 #ARTEDIMEZZO - UserTv
- 16 La figura di Madre Teresa di Calcutta - Stefania Corasaniti
- 17 La storia con il Prof. Eliano Bellanova
- 19 Evoluzioni di colore e forma tra Oriente e Occidente-Mostra Pittorica dal 2 al 14 Aprile
- 20 Enheduanna la prima poetessa- A. M.
- 21 Francesca Coletti - Ioscrivodame- A. M.
- 22 Alessandra Celentano - Raccontamidite- Alba & Nico
- 23 Bullismo nelle Scuole - Patrizia Di Stefano
- 24- Ophelia - Aprile N° 4 - Estratto- Romis
- 25 Manuela Chiarottino - Stefania Romito
- 26 Sara dell'olio - Ilaria Grasso
- 27 Petizione Cani e Gatti di Fiumicino
- 28 Il segno del mese con Madame Paola
- 29 L'oroscopo di Aprile con Madame Paola
- 31 Adozioni Animaliberi Onlus
- 32 Adozioni Dal giornalino di Rocca Priora
- 34 Volontario Amici di Fido Roma
- 35 Adozioni Amici di Fido Roma
- 40 Citazione del mese e Chi siamo
- 41 Amici che ci seguono



IL REDAZIONALE

Ciao sono Agnese Monaco, l'ideatrice e la creatrice di ItalianaMente, il primo magazine on-line 100% italiano! Con me una folta schiera di amici e collaboratori. Questo progetto ricordo essere totalmente gratuito. Nasce dall'idea di promuovere la cultura. Essa è un diritto di tutti.

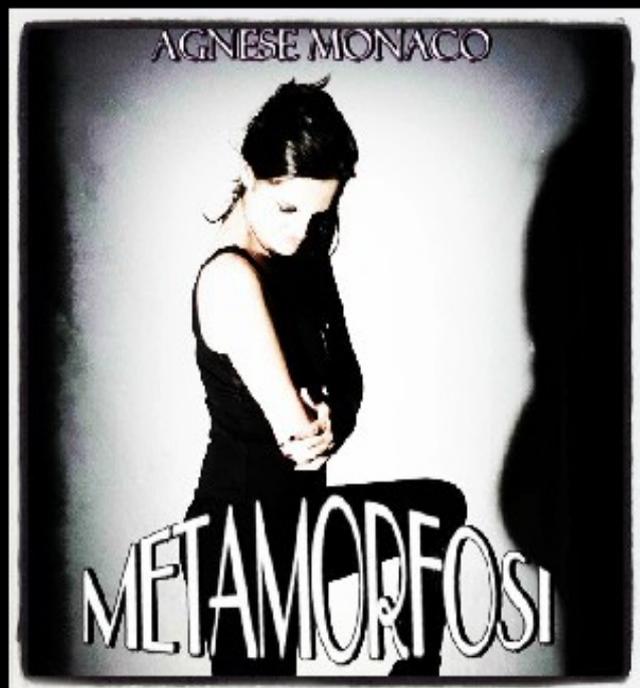
ITALIANAMENTE PERCHÈ?

Con il nome ho voluto giocare tra lo status di italiano e la creatività propria del nostro essere. La mente italiana, brillante, spesso vittima delle fughe di cervelli, ha la sua piena dignità. Come tale va rispettata e tutelata. Questo è ItalianaMente, la valorizzazione di tutto ciò che proviene da italiani, esperti in vari settori.

C'ERA BISOGNO?

Sì, proprio perchè collaboro con vari e-zine ed e-mag, mi rendo conto della necessità di concretizzare un progetto simile. Tutti possono apportare il loro contributo sempre e solo a titolo gratuito. Grazie.

A.M.



DOVE TROVARE IL LIBRO

METAMORFOSI :

- Palestra ASD Natural - via Angelo Renna,17, Cervinara (AV),
- Caffè Letterario Mameli27 - Via Goffredo Mameli 27, Roma.
- Caffè Letterario Mangiaparole - via Manlio Capitolino 15, Roma.
- Gruppo Rinnovacasa - via Nicola Giangi, 41, Rimini.
- Edicola Cartoleria Peter Pan - Parma.
- Wine Bar Cherì - via Aldo Moro, 5, Cervinara (AV).

Metamorfosi è una raccolta di poesie, haiku, ossimori, paradossi ed aforismi. Con prefazioni di Norman Zoia, Michele La Porta, Alessandro D'Agostini, Sileno Lavorini, Stefano Piccirillo, Marlene De Pigalle e Roberto Fiacco. Parte del ricavato della vendita sarà devoluto ad ANIMALIBERI Onlus a tutela degli animali più bisognosi.

Aiutami ad aiutare!

<http://agneseμονaco.altervista.org>

 [AgneseMonacoOfficial](#)

 [Agnese1979](#)

www.youtube.com/user/OnlyAgnese

<http://agneseemme.wix.com/agneseμονaco>

METAMORFOSI è ACQUISTABILE ANCHE NEI MIGLIORI STORE ONLINE SIA IN VERSIONE CARTACEA E SIA IN E-BOOK!

Marco Carliati

a cura di Agnese Mongio

Ciao Marco, sono onorata di poterti intervistare. Parlaci di te e di come hai iniziato il tuo percorso nella scrittura.

"Avevo 20 anni nel 1994, quando i giornali facevano ancora opinione e le tirature erano davvero importanti ed ero un aspirante giornalista calabrese in gavetta già da due anni. La tenace "fissazione" del giornalismo, specialmente quello d'inchiesta o investigativo, mi era nata quando due anni prima, con un paio di compagni di liceo, ci inventammo il giornale scolastico. Sul terzo numero, il primo utile sfuggito al controllo e alla censura del preside, pubblicammo dei focus su alcuni professori che abusavano a sufficienza del loro ruolo. Il giornale fu soppresso e io dovetti cambiare liceo. Questa cosa proprio non mi andò giù. Volevo diventare giornalista e anche libero. Ci credevo, ci ho

creduto e ancora vivo di questo. Ho avuto degli ottimi maestri, che mi hanno insegnato a fare ricerche, a sapermi muovere. Due su tutti, se ritieni che posso citarli, sono Pantaleone Sergi, inviato speciale di la Repubblica ora in pensione, e Paride Leporace e Lucia Serino, due coraggiosi cronisti d'inchiesta, oltre che bella coppia nella vita".

Da poco hai presentato il tuo nuovo libro **Naturalmente Cani**. Vuoi raccontarci quale differenza ha rispetto agli altri volumi sui nostri amici a quattro zampe? "Naturalmente Cani è totalmente diverso da qualunque altro libro esistente nel panorama nazionale degli amici a quattro zampe. Non so se è

migliore o no, ma so che è diverso. Ho letto tanti volumi di tanti autori. Nomi importanti e case editrici di peso. Esistono libri utilissimi sull'educazione e sul comportamento dei cani, come ad esempio "Educare o rieducare il cane" di Franco Fassola, edito da Giunti Editore. Ed esistono molti libri che, per quel che riguarda la salute degli amici pelosi, fanno tanta teoria, al limite della filosofia, ma si rivelano poco utili nell'impiego pratico. Sono fortunato proprietario di cani da quando sono bambino. E da sempre cerco per me e per i miei cani quello che cercano tutte le persone che incontro per strada: un libro che mi spieghi non solo quella determinata erba cosa cura, ma come si usa, che quantità per chilo, quando è meglio la tisana

o il decotto, piuttosto che la compressa o l'estratto fluido o secco di un fiore, di una radice, di una pianta. Non l'ho trovato. Quindi, invecchiando ho deciso di scriverlo io".

<http://italianamente.weebly.com/>

DI MARCO CARIATI

ENCICLOPEDIA
DELLA SALUTE:
GUIDA AGLI
OLTRE 100
INTEGRATORI
NATURALI

Naturalmente
CANI

ITALIANAMENTE

Magazine



Vuoi parlarci dei tuoi prossimi impegni?

"Dovrei chiederli ai miei direttori. Scherzo... Nei week-end sto finendo di scrivere l'enciclopedia aggiornata di tutti i serial killer rintracciabili nella storia del mondo. Sembra un'impresa faticosa? Giuro



Adesso e nella foto successiva da bambino... sempre con il suo fedele amico a quattro zampe.



che lo è. Però, è giornalmisticamente molto stimolante. Un tuffo nelle mie origini giornalmistiche. La cronaca nera e quella giudiziaria che tanto mi diede in termini di soddisfazioni negli anni in cui mi dedicavo al giornalismo quotidiano. Ma anche il gusto dell'inchiesta e del non dover necessariamente rispettare un numero fisso di battute perché in pagina ci sono troppe notizie...".

Perché comprare il tuo libro?

"Ma perché è un libro che fa chiarezza e che si prende cura del cane, nel vero senso della parola, in modo del tutto naturale. E soprattutto, è un libro che non è sceso a compromessi. Non ha voluto e non ha avuto il sostegno di nessuna organizzazione, associazione... A parte i consigli di specialisti qualificati per quel che riguarda l'alimentazione, sono state catalogate 108 piante, dall'achillea allo zenzero, con altrettanti rimedi fitoterapici e omeopatici. Ogni pianta è utile per almeno quattro o cinque patologie, ma soprattutto parliamo di piante e non di integratori sintetici, che invece danneggiano i delicatissimi reni dei cani".

Ti saluto con la domanda grido, quella in cui tutto è concesso, lasciate la vostra "oh voi che uscite". Grazie per il tempo concessomi.

"Siccome parliamo di cani, sfrutto quest'opportunità per ricordare un concetto che dovrebbe essere scontato, ma che purtroppo non è per nulla chiaro a molta gente. I cani sono carnivori. Evitiamo di dare croccantini con cereali, non sono galline e non meritano di mangiare lo scarto dello scarto. E soprattutto, almeno una volta a settimana prendetevi pochi minuti per scottare un po' di carne e affettare un po' di carote e cetrioli. Aiuterete i vostri cani a stare meglio. Non dimenticate che i loro aminoacidi essenziali non corrispondono ai nostri. Grazie per l'ospitalità".



<http://italianame.weebly.com/>

Nulla finisce mai del tutto...

di *Arrigo Anderlini*

Scrivi il mio nome
tra i sassi e sulle ombre...

Ricordalo
nell'infinito
del tuo sesso

stringilo forte
al petto salato

Io ci sarò
sempre

nel cuore

in domani
spenti...

tra le parole
che vorrai scrivere

e lacrime
di melma...

Nulla finisce
mai del tutto...

Canile

di *Agnese Monaco*

Gabbie,
soffuse da nebbie,
animi sommersi da inesorabili pene,
battiti ricolmi di solitudine,
voci tremanti cantano
in spazi che mancano.
Cagne sterilizzate, dalle zampe sottili,
a causa di abbandoni da vili,
code mozzate, sguardi languidi tra i cani,
sommersi da feci attendono ritorni vani.
Libertà negata,
alla cagna abbandonata,
inflitta la sua pena,
cerca una chimera.
Illude il canto
Senza peli il manto,
sola, col cuore infranto,
abbandona la vita,
per colui che l'ha tradita.

Da *Metamorfosi* - A. Monaco. Parte del ricavato sarà dato
ad *Animaliberi Onlus*. <http://agnesemonaco.alternista.org>

Vuoi collaborare con noi?
**Inviaci articoli, poesie, racconti
breve, opinioni, ecc. Le migliori
usciranno nel prossimo numero!**

- <http://italianame.weebly.com/>

Malleo Bertolone

a cura di Agnese Mongeo



Ciao Matteo, sono onorata di poterti intervistare. Parlaci di te e di come hai iniziato il tuo percorso nella scrittura.

Ciao Agnese e grazie a te per l'intervista! Il mio percorso nei labirinti della scrittura è iniziato 15 anni fa un po' per caso, durante la scrittura della mia tesi di laurea. Provengo da una formazione divergente, prima classica, al liceo, poi scientifica all'università. Cinque anni di letteratura e cinque di formule chimiche, alla facoltà di Farmacia di Milano. In quella fase della mia vita avevo abbandonato la predisposizione giovanile al disegno e tuttavia sentivo la necessità di non perdere quel dono, pertanto decisi di scrivere un libro, dando voce ai miei scarabocchi in un formato che non fosse quello dei fumetti (dei quali mi ero nutrito per anni fino alla saturazione). Non avevo alcuna esperienza di scrittura ed ero lontano anni luce dalle dinamiche del mondo editoriale, un ambito che negli anni avrei imparato a

conoscere bene. Nonostante la mia inesperienza, scoprii una scioltezza inaspettata nella stesura delle storie e nella costruzione di invenzioni letterarie. Il libro che ne scaturì, al di là dei disegni, fu pessimo, ma preso dall'entusiasmo e rapito dall'ingenuità tipica degli esordienti, mi lasciai corteggiare da una minuscola casa editrice – attualmente fallita – per pubblicarne un certo numero di copie. Replicai l'errore due anni dopo con un secondo libro, più strutturato, non illustrato, ma ancora privo di quella solidità che proviene solo dall'esercizio continuo di una forma artistica quale può essere la scrittura. Negli anni



<http://italianame.weebly.com/>

a seguire, il demone della scrittura s'impadronì di me in modo definitivo e decisi di prendere la cosa più seriamente. Frequentai un corso di scrittura creativa, iniziai a leggere gli altri autori in modo quasi ossessivo e lavorai sodo sul mio stile. Per anni ho pubblicato unicamente racconti su riviste e antologie e mi sono classificato tra i finalisti di due premi letterari.

Diurno imperfetto è il tuo libro precedente, ha venduto moltissimo, vuoi parlarcene?

La storia parte in sostanza da tre elementi. Il primo è la mia passione per i vampiri, il secondo la musica e il terzo la mia visione disincantata e ironica del mondo. Volevo scrivere un libro di vampiri che non parlasse di vampiri, che avesse a che fare con la musica e che fosse divertente. Una storia al confine tra reale e soprannaturale, ma perlopiù spostata verso il reale. Il mio punto di partenza, quando scrivo storie di genere come Diurno Imperfetto, è fare sì che siano verosimili e credibili. Preferisco lasciare al lettore la facoltà di credere o meno agli elementi surreali disseminati nel romanzo. Perciò in Diurno Imperfetto non troverete bare, croci, aglio e altri luoghi comuni legati ai succhiasangue. Mi è capitato di ricevere commenti entusiasti da chi temeva la classica trita e ritrita storia di

vampiri e un po' di delusione da chi invece se la aspettava. La musica è un altro elemento fondamentale. Il libro ha una vera e propria colonna sonora dark new wave che scandisce i capitoli. Questo aspetto è stato molto apprezzato, soprattutto quando ho presentato Diurno Imperfetto nel corso di serate o eventi dark. La comunità di chi ama questo genere di musica è ancora molto forte.

Da poco hai presentato il tuo nuovo libricino "Illustri Vampiri", dove cambi registro, vuoi raccontarci le tue impressioni in merito ?

Illustri Vampiri è un progetto al quale lavoro da molti anni, tanto è vero che inizialmente era nato come blog, sul quale ogni mese postavo un nuovo "vecchio" vampiro. Si tratta di un libro illustrato per bambini dai 7 anni (molto apprezzato anche dai grandi), che illustra e racconta i più famosi vampiri della letteratura, del cinema e della storia. Ogni capitolo narra in modo breve, divertente ma rigoroso, le vicende dei vampiri più noti, da Dracula a Nosferatu, da Lestat a Barnabas Collins, dalla Contessa Bathory a Carmilla. Grazie a questo libro ho recuperato la mia predisposizione al disegno e mi sono cimentato con un registro più vicino al mondo dei ragazzi. Ho quindi evitato di rimarcare la violenza e l'orrore, trasformando anche le vicende più sanguinose (come le torture che la Contessa Bathory infliggeva alle sue serve) in qualcosa di buffo e divertente. Mi diverto molto quando posso presentarlo ai bambini, anche perché sono curioso delle loro reazioni. In genere si divertono molto!

Vuoi parlarci dei tuoi prossimi impegni?

Ho da poco completato la seconda stesura di un nuovo romanzo. Questa volta ho abbandonato i vampiri per dedicarmi alle streghe, ma si tratta anche in questo caso di una storia che cerca di reinterpretare il mito in

ITALIANAMENTE

Magazine

<http://italianame.weebly.com/>

Matteo Bertone



**Diurno
IMPERFETTO**

no
e loress
EDIZIONI

chiave moderna, recuperando però antiche tradizioni legate al territorio in cui vivo. Allo stesso tempo sto lavorando su altri libri illustrati per bambini. Insomma, le idee non mancano, la grande incognita è sempre quella di riuscire a destare l'interesse degli editori.

Ti saluto con la domanda grido, quella in cui tutto è concesso, lasciate la vostra "oh voi che uscite".

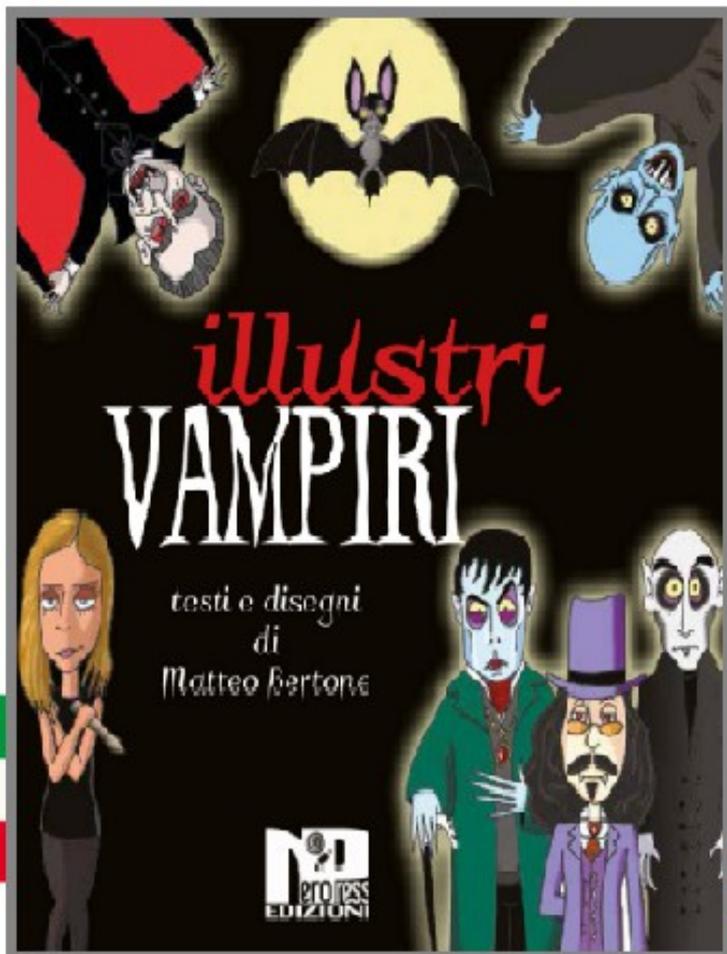
Potrà sembrare una banalità, ma vorrei invitare tutti leggere di più. In genere chi elogia la lettura – i cosiddetti lettori forti – si lascia andare alla retorica, parla di nuove vite da vivere, di viaggiare con la fantasia, di provare emozioni. Io non dirò niente di tutto questo, perché credo che questi argomenti non siano abbastanza forti per convincere chi non legge a cambiare idea. Io invece voglio parlare di libertà. Non saranno i social network a rendervi liberi. A costruire il vostro pensiero autonomo. A rafforzare le vostre idee rispetto a quelle delle masse. Solo i libri possono farlo. Leggete per essere liberi.

Grazie per il tempo concessomi.

Agnese Monaco



Biografia Matteo Bertone nasce nel 1975 a Vercelli. Frequenta il Liceo Classico e si laurea in Farmacia presso l'ateneo milanese. Fin da piccolo manifesta una innata passione per mostri e vampiri e una predisposizione per il disegno. Dopo gli anni universitari, scopre l'impellente necessità di scrivere. Abbandonato il sogno di diventare rockstar, si dedica a inventare storie. Esordisce con due romanzi dalle tinte ironiche, *La mossa del Bradipo*, romanzo illustrato del 2002 e *Soggetti Smarriti* del 2004. Negli anni successivi è presente su riviste letterarie e antologie, come *Fernandel*, *Nella nebbia* e *Flaneri*. Nel 2011, con "L'inverno di Teresa", è tra i finalisti del concorso *Storie di Febbraio* di ISBN Edizioni e con il romanzo breve "La memoria dell'acqua" si classifica al secondo posto del Premio Letterario Isola del Giglio. Nel 2014 illustra "Noi Aspettiamo Fuori" di Gianluca Mercadante, pubblicato da Effedi Edizioni. Ad aprile 2014 esce con "Diurno Imperfetto" per Nero Press Edizioni, un romanzo ironico, dissacrante e dark che ridefinisce la figura del vampiro sulle note di The Cure, Depeche Mode e Joy Division. A febbraio 2015 è presente con il racconto "Extrasistole" nell'antologia horror "Deep Love" di Nero Press Edizioni. A novembre 2015 esce per Nero Press Edizioni "Illustri Vampiri", libro illustrato per bambini che racconta i più famosi vampiri della storia, del cinema e della letteratura. A dicembre 2015 pubblica il racconto "Adeste Fideles" nell'antologia natalizia horror "Jingle Bloody Bells" di Nero Press Edizioni.



<http://italianame.weebly.com/>

Il tempio greco-romano di Simona Stagnitto

Ai nostri giorni vi sono molte religioni e di conseguenza molti luoghi di culto dove i credenti si recano per pregare il proprio Dio; anche nei tempi antichi vi erano svariati credi religiosi e luoghi di venerazione, tra questi, molto conosciuta, è la religione politeista greco-romana i cui riti si svolgevano all'interno di edifici sacri denominati templi. Nel mondo greco-romano vi era un pantheon (l'insieme degli dei venerati da un popolo) costituito da diverse divinità alle quali venivano dedicati diversi edifici templari.

Nel periodo più antico, nel mondo greco, le cerimonie religiose si svolgevano all'interno di piccole cappelle ubicate nei palazzi degli aristocratici che detenevano il potere politico. In seguito idearono una nuova tipologia di santuario di estrema bellezza: il tempio.

Gli Elleni crearono un edificio sacro che doveva avere come unico scopo quello di essere la dimora degli dei e dove si potevano svolgere riti religiosi davanti ai propri devoti. In questo clima di devozione nasce un tipo di architettura religiosa ricca di elementi innovativi: la novità più importante che emerse fu l'introduzione del colonnato esterno che si estendeva intorno al tempio, le cui colonne formavano una specie di tenda che si sviluppava intorno alla cella vuota, una cortina spessa ma attraverso la quale si poteva vedere l'interno. Il colonnato viene considerato un elemento originale e innovativo e influenzerà le costruzioni dei luoghi di culto nel periodo arcaico e in quello classico.

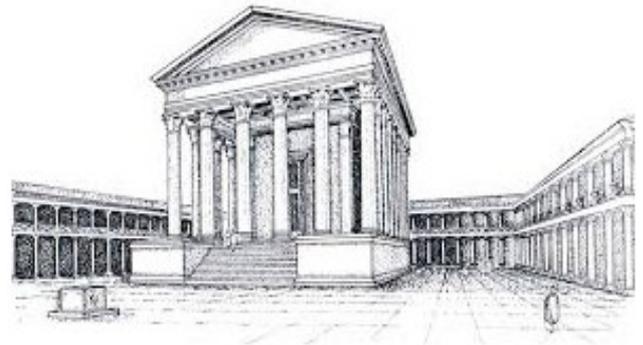
I primi templi greci, con orientamento est-ovest, vennero costruiti in legno e mattoni ed erano inizialmente di piccole dimensioni, ma poi, con il passare dei secoli vennero utilizzati materiali di costruzioni sempre più pregiati come il marmo, e soprattutto divennero strutture architettoniche di notevoli dimensioni. Ora parliamo del suo aspetto tipologico.

Il tempio greco era costituito da un nucleo centrale rappresentato da un ambiente rettangolare (naos- cella) che era caratterizzato, per la maggior parte dei casi, da proporzioni allungate ed era il luogo dove veniva ospitata la statua della divinità. Nella cella poteva entrarvi solo il sacerdote, mentre il rito, vero e proprio, si svolgeva su un altare situato davanti al tempio e all'interno del recinto sacro dove si collocava il tempio ed altri edifici a lui annessi. Quest'ambiente era preceduto

dal pronao, una specie di vestibolo (un'ingresso), che a sua volta precedeva un'altra stanza, denominata opistodomo. Questi due ambienti erano delimitati da due pareti laterali che terminavano con due pilastri (ante), nello spazio tra i quali c'erano due colonne. Il tempio dotato del pronao veniva chiamato in antis, mentre quello con un opistodomo veniva denominato in antis doppio. Questo tipo di costruzione considerata la più antica e la più semplice, derivava dal megaron, un tipo di edificio di epoca micenea.

Con il passare dei secoli la forma semplice del tempio si modificò assumendo forme sempre più complesse e spettacolari, si giunse così al tipo prostilo (prostylos): caratterizzato dalla presenza di

una serie di colonne nella sua parte anteriore. Nel caso fossero presenti anche file di colonne nella parte posteriore il tempio prendeva il nome di anfiprostilo (amphiprostylos).



Quando il tempio era formato da un colonnato che gli correva tutt'intorno prendeva il nome di "periptero", (da pteron, il corridoio tra i muri della cella e il colonnato), se invece, era a due navate e formato da due file di colonne (ptera) si parlava di diptero. Un caso particolare di diptero è lo pseudo-diptero, molto raro, che consisteva in un tipo di tempio con un solo colonnato, il cui spazio tra quest'ultimo e la cella era tanto largo da permettere un'ulteriore fila di colonne. Un ultimo tipo di tempio, assai particolare, era quello rotondo: un edificio di forma circolare costituito da un solo colonnato con copertura (monopteros). Quest'ultimo, se presentava anche una cella di forma circolare, veniva denominato tholos.

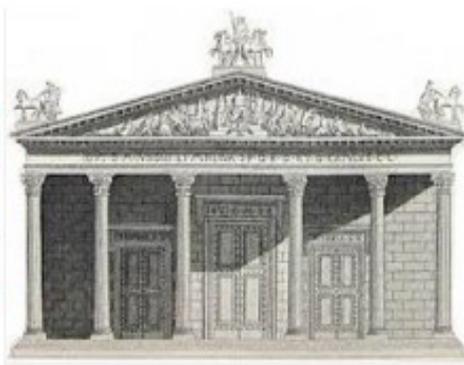
Per quanto riguarda il modo romano i prototipi utilizzati erano due: quello etrusco e quello greco. Il tempio etrusco era caratterizzato dalla presenza di un podio, dalla sua accentuata frontalità, dalle robuste proporzioni e dall'uso dell'ordine tuscanico della colonna e del suo capitello. Infine tale tempio possedeva tre celle, ubicate dietro un vestibolo composto da file di colonne e quindi di forma quadrata. Utilizzarono anche prototipi greci con alcune varianti.

A Roma i primi templi vennero realizzati in tufo, calcare e travertino; soltanto in tarda età repubblicana si utilizzò marmo greco.

In generale l'elemento caratteristico dei templi, come della maggior parte degli edifici di epoca greco-romana, è la colonna la cui forma e dimensione varia a seconda dei diversi stili architettonici denominati: dorico, ionico e corinzio.

La straordinaria bellezza e maestosità dei templi greci e romani è, fortunatamente, ancora oggi visibile ai nostri occhi. Molta fu l'attenzione di questi popoli per questi santuari dal momento che erano considerati dimora degli dei, la cui benevolenza avrebbe portato buona sorte al singolo individuo e a tutto il popolo.

Simona Stagnitto



NATURAL

l'esperienza che fa la differenza



STAGIONE
2015/2016

asd

NATURAL

CORSI

CROSSFIT BALLI ETNICI BALLI LATINO AMERICANI
PILATES YOGA POSTURALE ZUMBA FITNESS ZUMBA STEP

BASIC TECHNIQUE FORMATION

WEIGHTLIFTING KETTLEBELL CALISTHENICS
AEREAL TRAINING VERTICALISMO

orario
continuato
9:15 - 23:00

Inoltre potrai essere seguito individualmente per:

- GINNASTICA POSTURALE ■ GINNASTICA RIABILITATIVA
- MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE FISICO-ATLETICA
IN RISPOSTA A QUALSIASI TUA ESIGENZA
- DIETE PERSONALIZZATE

I N F O E P R E N O T A Z I O N I

ASD Natural

📍 Via Angelo Renna, 17
83012, Cervinara, AV

☎ 0824 844934
3462450307

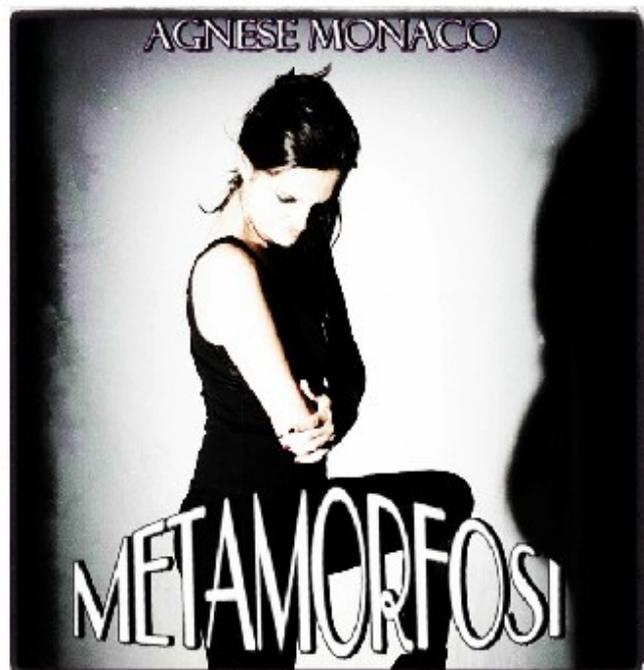
🌐 palestranatural.it
facebook: asd natural

Sabato 2 Aprile ore 18.00

PRESSO GELATERIA SPLASH, VIA EURIALO 102 ROMA.

PRESENTAZIONE DEI LIBRI:

L'UOMO BLU DI MASSIMO OCCHIUZZO E METAMORFOSI DI AGNESE MONACO



*Entrata Libera e Buffet gratuito
Sorpresa per grandi e piccini
Viaggi Sensoriali tra luce e colore
Parte del ricavato della vendita
del libro Metamorfosi sarà
devoluta ad ANIMALIBERI onlus
a tutela degli animali bisognosi.*

**MOSTRA PITTORICA PERSONALE DI
AGNESE MONACO**

DAL 2 APRILE ORE 18.00 AL 14 APRILE 2016



presso la

GELATERIA

SPLASH

Evoluzioni di colore e forma tra Oriente e Occidente



presso la Gelateria SPLASH, via Eurialo 102/104 Roma.

ENTRATA LIBERA E GRATUITA DALLA MATTINA ALLA SERA!

<http://agnese-monaco.altervista.org/> - <http://agneseemme.wix.com/agnese-monaco>

<http://italianame.weebly.com/> - <https://www.facebook.com/AgneseMonacoOfficial>

<https://twitter.com/agnese1979> - <https://www.youtube.com/user/OnlyAgnese>

Durante l'adolescenza, con degli ascolti casuali, non ci siamo cercati, come nelle migliori storie d'amore :)

Napoli, il rock e Lea...

Napoli e il sud in generale hanno una prorompente e un'energia da non poter prescindere da suoni di forte impatto e colore, il sud è rock and roll!

Quando si è "Senza estate", nella vita, secondo te?

Quando ahimè è l'ora di rinunciare perché non c'è possibilità di portare avanti una storia, una relazione che anche se continuasse non avrebbe più la sua estate.

Cosa ci stai preparando?

Stiamo lavorando per comunicare nel miglior modo possibile le canzoni dell'album, la musica senza qualcuno pronto ad ascoltare ha poco senso.

I live e Lea...

Quella del concerto è la dimensione che preferisco, non si può barare, non ci sono

filtri, come dice un mio caro amico "la musica non mente". Insomma, la vera resa dei conti è on the stage.

Lascia un messaggio ai nostri lettori

Tenete sempre la testa alta e difendete i vostri sogni, ci vediamo in giro! Rock on.



Abbiamo incontrato la rocker napoletana Lea, che ci ha parlato della sua musica e dei suoi progetti artistici, in una intervista esclusiva.

Ciao Lea, cosa rappresenta il rock per te?

La libertà di esprimersi senza costrizioni restando sempre fedele a me stessa. La musica è questo per me, essere in empatia poi con un genere che è il rock è avvenuto con naturalezza, penso abbia a che fare molto con il mio modo di essere e il mio carattere.



ITALIANAMENTE
Magazine

Ilaria Grasso

Credito foto Giuseppe Barbato

Riccardo Pantaleoni



CRONOBIOGRAFIA di MAFFEO PANTALEONI

Intervista a
di Agnese Mongeo

tutte le sue opere, di famiglia era arrivato ben poco. Mi resi conto presto di avere a che fare con un grande personaggio, non solo nell'ambito dell'Economia politica, dove i suoi meriti sono indiscussi, ma, e questa è diventata la mia convinzione, anche in ambito filosofico, politico e del puro

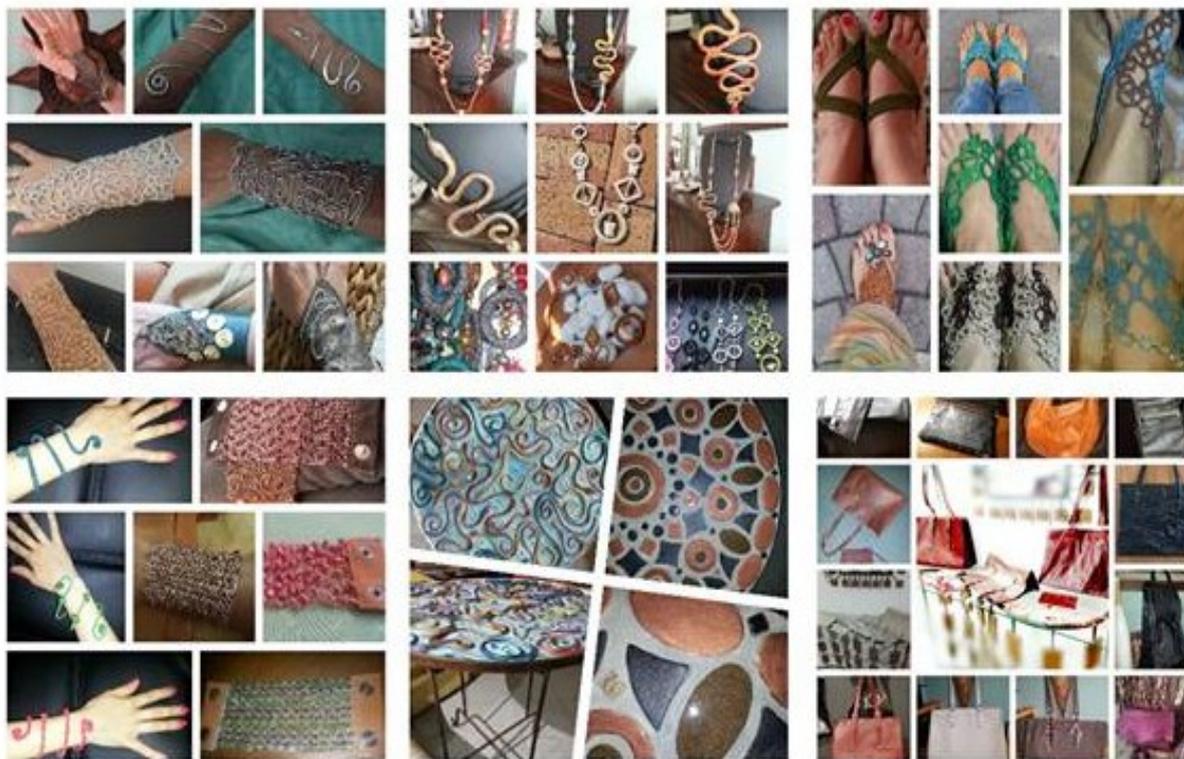
Ciao Riccardo, sono onorata di poterti intervistare. Parlaci di te e di come hai iniziato il tuo percorso nella scrittura. Fin da ragazzo avevo un'abitudine, sia per le letture scolastiche che per quelle di piacere, prender nota delle cose che mi colpivano. Quando ho iniziato la lettura sistematica di alcune materie, dando libero sfogo alla mia passione per l'economia politica, per la storia ed alcune altre, quell'abitudine è diventata metodo.

Da poco hai presentato il tuo nuovo libro Cronobiografia di Maffeo Pantaleoni, vuoi raccontarci di questo volume? In Economia, l'imperativo categorico è stato conoscere Maffeo Pantaleoni. Ricordo ancora la magra figura che feci col mio professore di diritto e economia delle scuole superiori, che mi chiese se avevo nulla a che fare col famoso economista mio omonimo Pantaleoni. Io risposi candidamente quello che potevo rispondere: sì è mio bisnonno!. Fu la sua espressione che mi colpì, quello che per me era del tutto normale, per lui era eccezionale. Ed in effetti non conoscevo il personaggio se non per il fatto che fosse mio parente.

Vuoi parlarci dei tuoi prossimi impegni? Perché Chiamarlo Cronobiografia? Una doppia bivalenza tra tempo ed eventi nel tempo? Ti saluto con la domanda grido, quella in cui tutto è concesso, lasciate la vostra "oh voi che uscite". Grazie per il tempo concessomi.

Cominciasti a raccogliere, acquistare e leggere tutto su di lui, su ciò che altri avevano scritto sulla sua vita, sul suo pensiero e sulle sue attività pratiche. Acquistai quasi

ragionamento. Maffeo ha davvero tanto da dire: chi lo legge può odiarlo o amarlo, ma credo che debba tenere conto del suo pensiero. Intanto quella abitudine di 'prender nota', mi aveva fatto comporre circa 2000 pagine di appunti (facciate), durante cinque anni di ricerche ed approfondimento. Appena il tempo e la possibilità del self publishing, lo hanno permesso, ho razionalizzato gli appunti al meglio, spero, ridotto quanto più possibile e composto i tre volumi della Cronobiografia. Ho tanti appunti, di storia, genealogia, religione, sempre per quella buona, o cattiva, abitudine di cui dicevo. Mi interessano alcuni grandi temi filosofici, vedremo...! Cronobiografia perché, lo scrivo in prefazione, credo che per tutti la vita vissuta, con le sue sfortune e fortune, incida sul carattere e perfino sul modo di pensare dell'individuo. Nel caso specifico di Maffeo Pantaleoni, quella 'bivalenza' cui tu accennavi, centrando perfettamente il concetto, ha esattamente una particolare rilevanza, e il lettore potrà facilmente rendersene conto. Nella speranza che alcuni tanti, possano confrontarsi, come ho fatto io stesso, col pensiero del grande economista su temi come giustizia, libertà, parità, **ITALIANAMENTE** di diritti, federalismo, liberalissimo Magazine e socialismo, prendo a prestito le parole non sue, ma del padre Diomede, lasciate spiritualmente in eredità ai propri figli: "odino ognora la menzogna e se occorresse morire per amore del vero, Dio sarà con loro, come sempre con loro saranno, se ciò nella ultima vita è dato, ogni pensiero e tutto l'affetto del padre loro", Saluti affettuosi.



#artedimezzo LA PRIMA WEBTV CAUDINA user TV

SCARICA IL BANDO A QUESTO LINK! <http://www.usertv.it/artedimezzo/>

La diffusione dell'ARTE del territorio, attraverso le nuove tecnologie, diventa democratica, virale, social, portavoce di una terra in continuo fermento culturale e madre di talenti per competenze e genio artistico. Ed è proprio ai giovani artisti che il progetto si rivolge! Mediante un'accurata strategia di comunicazione integrata e di marketing territoriale, gli artisti locali, coordinati dal team di Progetto e dal Direttore Artistico M° Erasmo Petringa, potranno usufruire gratuitamente della BoxArt: Contenitore di Strumenti Promozionali. #artedimezzo è un progetto artistico, un luogo di ricerca culturale, un contenitore di esperienze e contaminazioni dove l'arte incontra la terra che l'ha generata, fa sue fiabe e leggende, esperienze e racconti, voci e colori in un viaggio appassionato attraverso le terre del Partenio e del Taburno. Il progetto ha pertanto una duplice mission: da un lato dare visibilità a coloro che dell'arte, intesa in ogni sua declinazione, fanno la propria ragione di vita ma che così lontani dai grandi centri propulsori, stentano ad emergere; dall'altro a creare le condizioni affinché fare arte, vivere di arte, parlare d'arte sia possibile anche nella

Terradimezzo, al secolo Caudium. Il mezzo è la nostra Web Tv, l'obiettivo è la diffusione della cultura del territorio, melting pot di idee, espressioni artistiche, talenti e luoghi inesplorati. I borghi rurali, i palazzi d'epoca, le vie dei nostri paesi diventeranno luoghi di condivisione, dove l'arte troverà il più suggestivo dei palcoscenici. Numerosi ed ambiziosi gli interventi in programma, tra cui: cinque manifestazioni in Kermesse culturali di spicco, videoinstallazioni inserite in luoghi strategici per affluenza e visibilità, tour-virtuali e visite guidate dedicate a gruppi organizzati e personalità di settore al fine di incentivare il mecenatismo artistico e il turismo culturale.

Da non sottovalutare l'assetto didattico del progetto che mira alla sensibilizzazione dei più 'piccoli' attraverso la realizzazione di due laboratori teatrali in Istituti Scolastici del territorio dal titolo: "Educare all'arte. Immagini, Esperienze, Percorsi?".



UNA DONNA DA NON DIMENTICARE: MADRE TERESA DI CALCUTTA PRESTO SANTA

di Stefania Corasaniti
AL DI LÀ DI QUALSIASI APPARTENENZA RELIGIOSA, DELL'ESSERE LAICI O MENO



Al di là di qualsiasi appartenenza religiosa, dell'essere laici o meno non può sfuggire alla mia attenzione l'esempio e la personalità di questa "piccola donna", madre Teresa di Calcutta che quest'anno sarà canonizzata. Ed insieme a padre Pio di Pietrelcina e Leopoldo di Castelnovo diventerà una dei santi simbolo del Giubileo. Ultima di tre figli, madre Teresa nacque a Skopje, allora città serba il 26 agosto del 1910. Rimase presto orfana di padre: si racconta che l'uomo morì per un avvelenamento perché impegnato nelle questioni "dei diritti delle minoranze cattoliche". Fu allevata dalla madre Drane, che salvò i suoi figli dalla miseria lavorando come sarta. All'età di 28 anni lasciò la sua casa per iniziare il noviziato. Non rivide mai più né la madre né la sorella Agnese: esiliate a Tirana in Albania, dove vivevano in povertà e sorvegliate dalla polizia perché per i paesi dell'Est rappresentavano ancora una minaccia per il regime comunista. Modello d'amore e di misericordia madre Teresa si è presa cura personalmente dei "più poveri dei poveri" ospitandoli nelle Congregazioni, da lei fondate. La lotta per sconfiggere la povertà e la sofferenza nel mondo, gli ostacoli superati attraverso la preghiera sono stati il cammino verso cui si è avviata. E il viaggio verso la carità e l'uguaglianza tra gli uomini sono stati per lei, gli elementi indispensabili e lo scenario ideale per la ricerca della pace. Così nel 1979 a Oslo le viene conferito il Premio Nobel per la Pace. Ma la grandezza di questa donna non è dovuta solo al miracolo riconosciuto da Papa Francesco il 17 dicembre scorso: la guarigione di un ingegnere con otto accessi al cervello, che avrebbe dovuto sottoporsi a un delicato intervento chirurgico per sopravvivere, ma è stata la sua

stessa vita. La "matita nelle mani di Dio", come lei si definiva, continua ad avere le chiavi del cuore e dell'accoglienza: l'amore verso il prossimo e la vicinanza a Gesù sono le vie da seguire perché portano alla speranza e al perdono. Madre Teresa è un'eroina dei nostri tempi per chi crede nell'amore assoluto e incondizionato! È una forza della vita, "una goccia d'acqua pulita nel mondo" e dove più crescono le gocce più è probabile che il mondo cambi... È la luce che risplende tutti i giorni e spezza le catene dell'odio...

Stefania Corasaniti





ERICH RAEDER IL GRANDE AMMIRAGLIO TEDESCO DELLE NAVI DA SUPERFICIE

Per Erich Raeder Hitler era "eine Landratte", un topo di terraferma, una caratteristica che limitò il pensiero del dittatore tedesco di fronte ai nuovi concetti di guerra moderna.

Tuttavia l'ammirazione di Hitler si estende all'aeronautica, corpo nel quale il Maresciallo dell'Aria Göring si distingue per l'obbedienza al Reich, per l'imponente mole fisica e per la renitenza a collaborare con la Marina. Al Maresciallo dell'Aria è affidato l'arruolamento della RAF successivamente alla campagna di

Francia, compito che egli assolve dapprima egregiamente e poi in modo criticabile, entrando in contrasto con Adolf Galland ed Alfred Jodl e quindi con altri esponenti della nomenclatura nazista. Per Erich Raeder, Göring è un elemento pericoloso, che antepone la gloria personale all'affermazione della nazione tedesca. Göring è una creatura nazista. Raeder è un uomo di mare e, come tutti gli uomini di mare, ha un pensiero libero, che non lo vincola all'obbedienza cieca ed assoluta al nazismo ed al suo capo. Lo dimostrerà quando sosterrà l'importanza di una flotta di superficie che potesse competere con quella inglese, ovvero con quella Regina dei Mari che dal secolo XVII solcava, sovrana, gli Oceani. Lo dimostrerà quando sarà sostituito da Doenitz, occasione nella quale implorerà Hitler di non demolire le ultime unità di superficie sopravvissute agli scontri navali. Hitler è però un caporale divenuto comandante di un'imponente macchina bellica e, come tutti i parvenus, è depositario di una presunzione che trasuda da tutti i pori. Reagisce, sbraita, architetta piani inconsistenti, mette a tacere Keitel, Jodl, Von Brauchitsch, Guderian, Von Manstein e batte i pugni in presenza di Von Rundstedt, di cui teme la personalità, il prestigio ed il carisma. Non ascolta i consigli dei suoi militari che propendono per iniziare la guerra nel 1944 o nel 1945, quando la Germania avrebbe potuto disporre di un Esercito più potente e di una Marina più agguerrita.

Erich Raeder proviene dalla scuola della Marina Imperiale, quella stessa che in un rogo funebre si era estinta a Scapa Flow con l'autoaffondamento per non essere consegnata ai vincitori. Nella Germania del dopoguerra si affermerà la Repubblica di Weimar, il cui Presidente è il socialdemocratico Ebert, che saluterà le truppe invitate tornate dal fronte. Guiderà una Germania affamata e preda di un'insostenibile inflazione, in cui un'esosa, quanto incontrollabile politica dei prezzi, farà maturare quei sentimenti di rivincita che condurranno ad un'altra catastrofe. In questo clima si forgia la classe militare tedesca. E Raeder è un esponente di primo piano, che reciterà un ruolo preminente fino al 1943, allorché passerà il testimone a Karl Doenitz, fin allora Comandante della Flotta sottomarina, che dissemina ottocento unità nei mari avidi di prede nelle loro tempestose acque di fuoco.

Brevi note biografiche

24 aprile 1876: Erich Johann Albert Raeder nasce a Wandsbeck, vicino ad Amburgo. La famiglia appartiene alla piccola borghesia. Non ha tradizioni militari. Il padre è funzionario di Stato e preside.

1894: accede nell'Accademia della Marina Imperiale.

1910: è nominato Ufficiale di rotta sullo yacht Hohenzollern dell'Imperatore Guglielmo II.

1912: fa parte dello staff di Franz Von Hipper, divenendone poco dopo il capo.

1914: scoppia la Prima Guerra Mondiale. Vi prende parte nello staff di Von Hipper.

1915: prende parte alla Battaglia di Dogger Bank nel Mar del Nord.

Maggio 1916: partecipa alla celebre Battaglia dello Jutland o Skagerrak come Capo di Stato Maggiore di Hipper, che comanda la Flotta dei cacciatorpediniere.

11 novembre 1918: la Germania firma la resa. Raeder fa parte degli Ufficiali delusi per l'esito della guerra.

1919: ha inizio la Repubblica di Weimar.

1928: è Comandante in capo della Marina tedesca. Crede nel riarmo della Germania voluto da Hindenburg e Lüdendorff.

1933: Hitler è Cancelliere della Repubblica tedesca.

1934: è sulla Deutschland con Hitler, che gli chiede il sostegno per la successione a Hindenburg (ormai vecchio e in declino). Raeder accetta il "baratto" in cambio della libertà della Marina dai controlli del nazional-socialismo.

Novembre 1937: approva i piani di Hitler per l'invasione di Cecoslovacchia, Austria e Polonia, preludio alla II Guerra Mondiale.

1940: con Rosenberg e Quisling è artefice del piano di invasione della Norvegia.

1940 - 1941 - 1942: è il più importante artefice della guerra tedesca sui mari. Nel 1941 elabora con il suo Stato Maggiore la "Operazione Rheinübung" contro il traffico mercantile Alleato e che condurrà all'impiego di unità di superficie su vasta scala.

1943: gravi contrasti con Hitler. Il 30 gennaio è destituito e sostituito con Doenitz.

16 maggio 1945: è scovato dai russi a Potsdam-Babelsberg.

30 settembre 1946: il Tribunale di Norimberga lo condanna all'ergastolo, dopo avere sfiorato la condanna a morte. È internato nel carcere di Spandau.

26 settembre 1955: per motivi di salute è rimesso in libertà vigilata.

6 novembre 1960: all'età di 84 anni muore a Kiel nell'Ospedale della Marina.

Erich Raeder, inflessibile Ufficiale di Marina, era uomo dalla tempratura forte, ostinata e caparbia. Poco incline ad ammettere gli errori, era il tipico militare tedesco di scuola prussiana, che non si poneva problemi di ordine politico mondiale. La Marina era la sua patria ed in essa il suo animo si era forgiato al di sopra di ogni sensibilità umana. Per lui la guerra era un "mestiere" e, come tale, doveva essere esercitata. Nel 1939, unico dopo Von Tirpitz, è insignito del grado di "Grossadmiral", mentre la guerra incombe con tutto il suo assurdo scenario. La famiglia appartiene alla piccola borghesia, a quella che oggi si chiamerebbe "ceto medio".

Ciò non gli preclude di entrare nel

1894 nella Kaiserliche Marine (Marina Imperiale).

Nel 1912 è Capo di Stato Maggiore di Von Hipper. In questa veste partecipa alla Prima Guerra Mondiale, che lo vede presente nelle battaglie navali di Dogger Bank (1915) e dello Jutland (1916). Raeder - "soldat bis zum letzten Tag" (soldato tutto



L'ARABA FENICE EDIZIONI MAGNA GRECIA ELIANO BELLANOVA
IL GRANDE AMMIRAGLIO TEDESCO DELLE NAVI DA SUPERFICIE



Erich Raeder

d'un pezzo) secondo Kesselring – doveva reggere per quindici anni le sorti della Marina, vivendo come maestro dell'attacco navale, il Secondo Conflitto fino agli inizi del 1943, quando i rovesci subiti nell'Oceano Atlantico facevano presagire la sconfitta. Nell'ottobre 1928 succede a Zenker, il famoso propugnatore delle corazzate tascabili, quale Oberbefehlshaber der Reichsmarine (Comandante in Capo della Marina). E siamo ancora negli anni della debole Repubblica di Weimar. Le Marine hanno un comune denominatore: fermezza, spirito epico, disciplina, silenzio, condivisione delle "cattiverie" e delle meravigliose

bellezze del mare. Tutto ciò pone l'uomo di mare in una condizione diversa da quella del soldato di terraferma e dell'aviatore. Queste caratteristiche peculiari sono tanto presenti nella Marina tedesca quanto in quella inglese, quanto nelle altre che vantano una tradizione gloriosa o importante. Raeder non era un dio nibelungico dal punto di vista fisico. Di statura regolare, ben "complezionato", asciutto, bruno, dai lineamenti regolari, che avevano un non so che di mediterraneo, dai capelli corti, teneva in particolar modo alla cura della persona e dell'uniforme, stabilmente abbottonata ed impeccabile. Guglielmo II lo aveva avuto a bordo dell'Hoenzollern e ne aveva apprezzato le doti. Raeder, a quell'epoca, aveva solo trentaquattro anni. La stima si estende all'Ammiraglio Hipper, celebre protagonista con Scheer allo Jutland. Tale stima è confermata da Hitler, che nel 1936 lo promuove Ammiraglio Generale. A questo periodo risalgono i primi contrasti con Hermann Göring, sostenuto da Hitler dapprima silenziosamente, quindi palesemente. Ciò tuttavia non impedisce la promozione al maggiore grado nel 1939. In questa veste suggerisce l'Operazione Weserübung considerato che il dittatore ha mandati a morte tanti valenti alti Ufficiali destituendone altri per essere inviati in Siberia. Invece Stalin reagisce. Nomina a gradi superiori Ufficiali inferiori, ricostruisce l'Armata Rossa, riempie i vuoti dovuti ai colpi inferti dalle truppe tedesche. Von Rundstedt, Guderian, Von Brauchitsch, Von Manstein, Von Kleist, Speidel, Von Kluge, Von Witzleben, Von Paulus, prodigano le loro immense risorse strategiche. I loro colpi sono terrificanti, ma non abbattano "il leone rosso". La Russia ha risorse immense, i rifornimenti alleati la sostengono in modo tale da riprendersi e contrattaccare.



È l'inizio della fine. In Nordafrica, dopo i successi di Rommel, ad El Alamein, sulla via di Alessandria d'Egitto, le truppe italo-tedesche sono dapprima fermate e poi volte in fuga, in una ritirata lenta, ma inesorabile. Contemporaneamente gli inglesi riescono a rifornire Malta, spina nel fianco dei rifornimenti italiani alla quarta sponda. L'attacco alle coste italiane della Sicilia è questione di mesi e si

concretizzerà dopo la resa in Tunisia. Intanto la Marina tedesca è pressappoco scomparsa dall'Atlantico. La Scharnhorst non è più, la Gneisenau è ridotta ad un ponte inutilizzabile in alto mare. Gli incrociatori non sono in grado di sostenere la soverchiante Flotta nemica, cui danno man forte le navi statunitensi, dopo l'attacco a Pearl Harbour da parte nipponica. I contrasti fra Hitler e Raeder diventano sempre più continui. Il 30 gennaio Raeder è costretto alle dimissioni. Lo sostituisce Karl Doenitz, maestro della guerra sottomarina. Gli U-boote continueranno nelle loro incursioni e saranno il simbolo della guerra navale tedesca. Il 20 luglio fallisce l'attentato al Nido d'Aquila. Seguiranno condanne a morte, che coinvolgeranno anche Rommel. Raeder fin dal maggio 1943 si è ritirato dalla Marina. Due anni dopo, il 16 maggio 1945 è catturato dai russi a Potsdam-Babelsberg. Sarà processato per crimini di guerra a Norimberga. Gli sarà comminato l'ergastolo da quel Tribunale che agì sulla base del Diritto Internazionale e di guerra, generando strascichi polemici e dissensi. Raeder è condotto a Spandau. È liberato il 26 settembre 1955 per motivi di salute. Ha compiuto 79 anni, soffre di cuore, artrosi, sciatalgia e bronchite cronica, ma dichiara sempre di stare "benissimo". È operato di ernia da un chirurgo statunitense e supera egregiamente l'intervento. È con lui la moglie, che lo crede un "angelo" e non lo abbandona. Vive modestamente con la pensione di Ammiraglio (550 dollari al mese, equivalenti a circa quattromilacinquecento euro attuali) ed un anno prima della fine perde la moglie Erika, mentre in lui fa capolino la demenza senile. Abbandonerà la terra il sei novembre 1960, all'età di 84 anni, nell'Ospedale della Marina di Kiel. Doentiz, il suo successore, pronuncerà il discorso funebre, nel corso del quale dirà, fra l'altro: "Raeder era un uomo senza macchia. Era un pio, un cristiano. Di fronte ai giudici di Norimberga egli riconobbe che la sua colpa fu quella di essere unicamente un soldato e non uomo politico. La tragedia dei buoni soldati in Germania fu appunto di essere indifesi contro il demoniaco dittatore". Di lui ci restano gli scritti: "Der Kreuzerriegel", "I Miei Rapporti con Adolf Hitler e con il partito", "Mein Leben" (La Mia Vita - 1957 - autobiografico). Raeder aveva creduto nella guerra? Citiamo una frase di riflessione: "Potranno dimostrare soltanto di morire da eroi", scritta quando denunciò la debolezza della Marina tedesca. In quella debolezza Raeder credette, Hitler no.

ELIANO BELLANOVA



*** NOTA BENE ***

Ricordiamo che tutti i contenuti inseriti su Italianamente magazine sono di piena ed esclusiva proprietà del firmatario dell'articolo. E che ogni firmatario manleva da ogni responsabilità penale e civile italianamente.



Evoluzioni di colore e forma tra Oriente e Occidente PERSONALE DI AGNESE MONACO

AGNESE MONACO

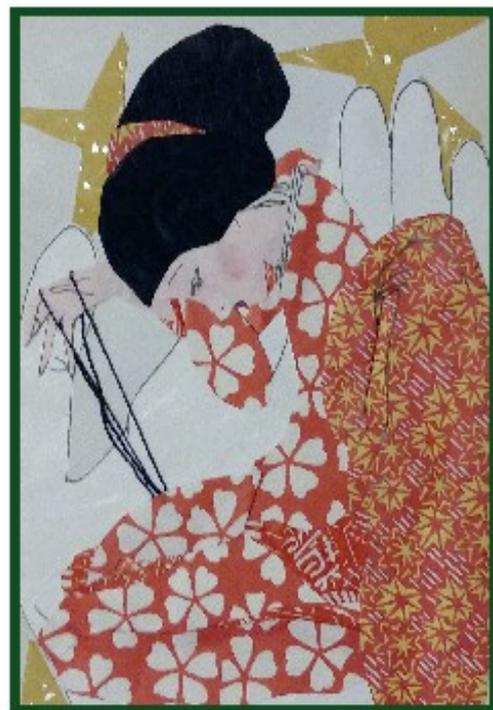
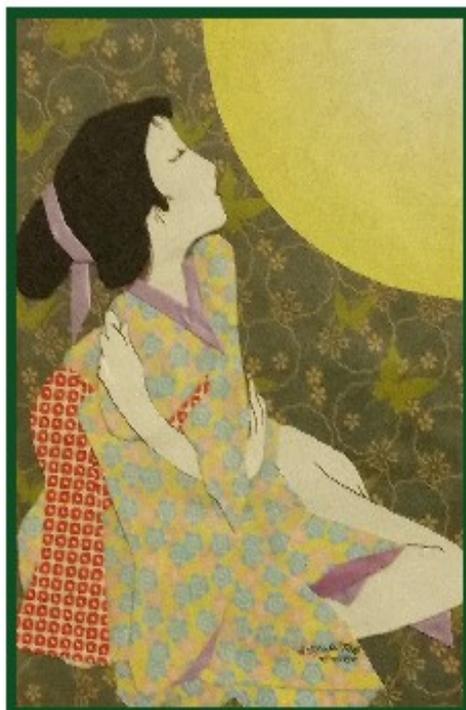
Artist, Poet, Writer & Painter

Agnese Monaco è una Scrittrice, Poetessa, Commediografa, Pittrice. Iscritta alla SIAE, DOR e OLAF. Ha scritto poesie, romanzi, favole, testi musicali, commedie teatrali, un cortometraggio, Ossimori, Aforismi, Paradossi, Recensioni, Saggi Brevi, e Haiku tradotti e pubblicati anche in altre lingue, sia per il mercato Italiano e sia per quello Estero. Ha esposto i suoi quadri in Italia e in Australia. Poi grazie ad una nota marca di bevande ha esposto in quasi tutto il mondo, tra cui in UK, Giappone, Spagna, America Latina, Francia, Grecia, ecc.



PURO come il cuore di un amore sincero. *VERO* come il colore che si fonde e si confonde tra le luci reali. Oriente ed Occidente, due facce della stessa medaglia. Il senso più profondo di uguaglianza e di armonia si snoda in questo viaggio tra le tele e le tecniche miste.

BUON VIAGGIO! Agnese Monaco



Enheduanna

a cura di *Agnese Mongio*

modi molto "dark", la vita di EnDeduanna, iniziando dalla sua fuga dalla città di Ur dove era la sacerdotessa del Dio Sin (che tradotto significava il Dio Luna) nella città di Nanna. Prosegue con il suo esilio nella steppa. La poesia si tramuta poi in invocazione, nella quale Enkheduanna chiede agli Dei di essere liberata dall'esilio. Allude poi a Lugalanne, forse un rivoltoso sumero contro il potere del re accadico. Oppure perchè no, una sorta di primo principe azzurro della storia... L'inno si conclude con l'invocazione alla dea Istar; dea figlia del Dio Nanna, per poi concludersi con il ritorno vittorioso della dea, e della sua grande sacerdotessa, nel santuario di Ur. Questa opera ebbe una gran fortuna nella stessa letteratura religiosa sumerica! Addirittura considerato tra i migliori dieci componimenti religiosi più notevoli del loro popolo. Sappiamo anche solo di lei il nome, degli altri nove, non abbiamo alcuna notizia e neanche frammenti delle stesse opere.

Di seguito l'incipit del componimento con la traslitterazione del The ETCSL project, Faculty of Oriental Studies, University of Oxford. Presente nel libro *The Exaltation of Inanna* di William W. Hallo e J.J.A. Van Dijk, 1968.

«Signora di tutti i Me, risplendente di luce. Donna virtuosa, vestita dello splendore divino (melam), diletta del Cielo e della Terra terodula del dio An, con il grande diadema. Coi che ama la tiara consona alla grande sacerdotessa. La cui mano impugna (tutti) i sette Me. O mia Signora, tu sei la guardiana di tutti i grandi Me . Tu hai riunito i Me, tu hai legato i Me alle tue mani. Tu hai raccolto i Me, tu hai stretto i Me al tuo petto . Come un drago tu hai lanciato il veleno sui territori dei nemici. Quando tu ruggisci alla terra come il dio della Tempesta, la vegetazione non può resisterti. Come un diluvio discendi dalla tua montagna. O potente del cielo e della terra, tu sei Inanna» .

A.M.

La prima poetessa della storia è una donna

Del 2300 a.C. è il primo poeta nella storia, ma la novità in assoluto è che essa è donna. EnDeduanna, (Enkheduanna), sacerdotessa del dio Nanna a Ur (uno dei più venerati santuari del Paese di Sumer) e poetessa. Vissuta quindi intorno al XXIV secolo a.C. Fu la figlia del re accadico Sargon. Principessa della più gloriosa dinastia della Mesopotamia, fu di grande personalità ed ebbe un intenso impegno politico in un periodo in cui si vivevano decenni cruciali dell'antichissimo Oriente preclassico.

Enkheduanna visse in terre da principio desolate, ma potenzialmente fertissime, tra l'Eufrate e il Tigri, nell'area più meridionale dell'odierno Iraq. Il re accadico Sargon, fu fondatore del primo impero della storia. La più celebre opera di EnDeduanna è scritta in sumero e ha come titolo : Signora di tutti i "Me", conosciuta più comunemente con il titolo di "L'esaltazione di Inanna". Questa poesia si compone di 353 versi, purtroppo noi ne conserviamo solamente oltre cinquanta e da testimoni e fonti diverse, oltre a frammenti di incisioni su tavolette cuneiformi. Nell'opera

"L'esaltazione di Inanna" si narra in una versione più che drammatica e alle volte in



Intervista a **FRANCESCA GOLETTI**

DANZANDO CON LA NATURA a cura di *Agnese Monaco*

Ciao Francesca, parlati di te e di come hai iniziato il tuo percorso nelle arti figurative e come le coniughi con i versi.

Il mio percorso artistico è iniziato a soli nove anni, in quel periodo la mia famiglia fu costretta a cambiare città da Bari a Milano, per m'è fu sofferenza. Ho conseguito dei corsi gratuiti organizzati dal comune di Milano, ginnastica artistica, disegno, pittura, teatro... Dopo il diploma magistrale come imprenditrice apro un bellissimo laboratorio di pelletteria lavoro per le grandi firme. Partecipo a stage di danzaterapia con Elena Cerruto... Maria Fux Arteterapia Brera...

Il 24 febbraio svolgerai la tua prima mostra on line su *LoScrivodame*, come si svolgerà l'evento? Quali saranno le particolarità?

La tecnica... Il messaggio umano...

Dove possiamo trovare altre informazioni su di te, novità, eventi, ecc? Web...

Facebook...ecc... in particolare sul gruppo facebook personale *Artenoi*.

Danzare con la natura, è il concetto dei tuoi quadri che presenterai, ma cosa è per te questa "danza" con la natura? Danzare con la natura, ringraziare madre natura delle bellezze che ci circondano. Anche davanti alle avversità. Il sole scalda i nostri cuori, la luna illumina la nostra anima, la poesia è l'apertura dell'anima: immagini... colori... Fusione... Vita.

Quindi per te la natura è movimento, sicuramente un percorso, ma quale è il limite del motus stesso del mondo individuale?

Ascoltare se stessi Saper ascoltare l'altro... Ascoltare il silenzio...

Il tuo genere artistico ha influssi impressionisti, il colore quanto è fonte vitale per te?

Alberi della vita, rami, cieli quasi all'imbrunire, dove riflessi colorati prendono il sopravvento, in un groviglio di apparente quiete... cosa è per te la quiete e soprattutto esiste per te? La quiete esiste dal momento in cui provi piacere a stare al mondo... Riuscire a convivere con i propri fantasmi... ritrovare sempre la forza di rialzarsi dopo una caduta... Trasformazione. Il colore per m'è vitale. È il senso della vita. Ad ogni cambiamento il colore cambia.

Ti saluto con la domanda grido, quella in cui tutto è concesso, lasciate la vostra "oh voi che uscite".

Oh voi che uscite " dal grembo materno Vita nuova attesa Bellezza infinita Fusione tra cielo e terra Danziamo con la natura unica ragione di vita.

Grazie per il tempo concessomi.

insieme a:



Lo Scrivero Da Me



Alessandra Celentano, ci racconta del suo percorso artistico.



Insieme a: RACCONTAMI DI TE

Alessandra Celentano, nasce a Milano nel 1966. Fin dai primi anni della sua fanciullezza, si dedicava con impegno e passione alla danza classica. La sua determinazione, le ha consentito di colmare e realizzare il suo desiderio di divenire una ballerina

professionista. Durante il suo percorso lavorativo, Alessandra ebbe modo di collaborare con innumerevoli volti noti al modo della danza classica. Attualmente, insegna all'interno della scuola "televisiva" di "Amici" in onda su Canale 5. Vi riportiamo di seguito l'intervista che ci ha gentilmente rilasciato.

Salve Alessandra, torniamo indietro di qualche anno. Come si sviluppò la tua volontà di dedicarti alla danza classica sin dalla tenera età? Iniziasti solamente per gioco, o nutrivi qualcosa in più?

Mia madre mi ha sempre raccontato che ero io a chiedere di voler ballare. Del resto nella nostra famiglia l'arte fa un po' parte di noi, senza crederci chissà chi ovviamente. Lei vedeva che mia sorella giocava sempre col pianoforte (avevamo un grandissimo pianoforte a coda) e io invece saltellavo sempre per casa, mi muovevo, le chiedevo proprio di farmi fare danza, quindi penso sia stata una cosa abbastanza spontanea. E quindi poi io ho continuato con la danza, iscrivendomi alla scuola di ballo e mia sorella invece col pianoforte. A dire la verità non saprei dire quando ho capito che la danza sarebbe stata la mia vita perché è avvenuto in modo del tutto naturale, sia la mia passione sia la vita che prendeva quella via.

Ricordi chi è stata o chi sono stati i tuoi primi insegnanti di danza?
Certo come dimenticarli. Il maestro Francesco Aldrovandi, primo ballerino del Teatro alla Scala e Ornella Costalonga, sempre della Scala. Ho un ricordo meraviglioso di loro due, i miei primissimi maestri. Li adoravo, grande stima, grande affetto e grande riconoscenza, mi hanno dato non solo la base della danza ma la base del rispetto per una disciplina come la danza. Ma anche l'amore, il sacrificio e la dedizione, cose fondamentali che vanno insegnate secondo me da subito, da giovanissimi.

Qual è il balletto che più tieni a cuore?

Sono molto legata al balletto Night Creature di Alvin Ailey. Penso sia stato uno dei balletti che più mi abbia rappresentato, ho interpretato il ruolo della prima ballerina svariate volte, il coreografo mi scelse e fu un grande piacere per me. La musica, lo stile, insomma, tutto mi piace di questo balletto.

Con quali personaggi noti al mondo della danza, ti sei affiancata durante un balletto?

Sarebbe una lista infinita! Io ho lavorato per molti anni nell'Aterballetto diretto dal meraviglioso Amedeo Amodio e quindi noi della compagnia prendevamo parte a tutti gli spettacoli che vedevano protagonisti grandi nomi della danza come Elisabetta Terabust, Gheorghe Iancu, Alessandra Ferri, Vladimir Derevianko, Monique Laudieres e molti altri. Noi ballavamo insieme a loro ma per noi era tutto un grande insegnamento, guardavamo tutte le prove, gli spettacoli, cercando di imparare il più possibile con umiltà e voglia di diventare come loro.

A quando risale la prima volta che diventasti insegnante per la nota scuola "televisiva" AMICI?

Era la stagione 2003/04 del programma. Sono arrivata ad Amici attraverso una persona che mi conosceva fin da quando ero piccola, aveva seguito tutta la mia carriera e pensava che io potessi essere perfetta per quel ruolo anche da un punto di vista caratteriale: Garrison! Mi ha presentato a Maria ed è stato subito tutto naturale e vero, perché io non ho fatto altro che continuare a fare il mio lavoro, ma stavolta in televisione! Amici è un'esperienza pazzesca per i giovani sotto tutti i punti di vista, sia a livello professionale che caratteriale, fortifica! Ma bisogna sempre tener presente che non è un punto di arrivo ma di partenza.

Qual è la più grande soddisfazione che ti ha donato il tuo mestiere?

Devo dire che nella mia carriera ho avuto moltissimo, tante soddisfazioni, tanti incontri importanti a partire da Amedeo Amodio, Elisabetta Terabust, Gheorghe Iancu e tantissimi grandi del mondo della danza, ballerini, maestri, coreografi e quindi tanto lavoro ma anche tanta dedizione, per cui sono appagata da tutto quello che ho vissuto. Quello che mi ha dato la danza è la mia vita e non mi lascia mai, per fortuna! Mi dispiace solo che ad oggi invece ci sono davvero poche opportunità di lavoro e anche poca informazione, per questo esiste un mio sito/blog alessandrancelentano.it che spero aiuti a far conoscere la danza (ma non solo) sotto tutti i punti di vista!

ALBA & NICO



<http://raccontamidite.a1tervista.org/>

<http://italianame.weebly.com/>

BULLISMO NELLE SCUOLE IL VELENO CHE UCCIDE IL FUTURO



DI PATRIZIA DI STEFANO

Siamo qui dinanzi ad un dilemma che affligge non solo il nostro paese, non solo la nostra regione, non solo l'Italia, ma è un dilemma, una piaga, una atroce sevizia inflitta ai giovani germogli di questo mondo, al futuro di questo mondo, è un problema a livello mondiale, che tocca i nostri figli, i nostri nipoti, i nostri fratellini e sorelline, i ragazzi, i nostri ragazzi, il problema di base è che nessuno ci fa caso finché non si ritrova una vittima di bullismo in casa propria, ma non pensate che forse quando ve ne sarete accorti, sarà già troppo tardi?, la vita di quel ragazzo/a è ormai già invischiata in faccende che in quell'età spensierata non dovrebbero esserci, pensateci bene prima di ignorare freddamente questo argomento, io non lo auguro a nessuno, ma proteggete i vostri nidi, proteggete le vostre piccole rondinine, poiché non è facile che vi vengano a dire di essere vittime di bullismo, non è per niente facile che vengano allo scoperto, quelle piccole rondini sono capaci di celare l'ala ferita pur di non dirlo, ma quella ferita, quell'ala tarpata da un lieve graffio, potrebbe ben presto diventare una profonda piaga, una piaga che difficilmente rimargina, o per meglio dire, se rimargina non sarà mai del tutto, quel ragazzo/a se crescerà senza che nessuno lo avrà mai aiutato, senza che nessuno si sia mai accorto delle sue sofferenze, crescerà con qualcosa dentro il cuore che non se la toglierà mai, se vinci il veleno, diventerai un guerriero armato di scudo contro ulteriori insidie e spada che ferisce l'ingiusto, ma nell'anima il guerriero cela ferite mai sanate, ferite che giorno per giorno bruciano ancora, con la consapevolezza di dover convivere con quelle ferite, allora quel guerriero alzerà un muro invalicabile che ben pochi saranno capaci di oltrepassare, forse questo potrebbe essere un male, forse potrebbe nuocere alla sua vita sociale, ma d'altronde lui ha imparato ad essere solo, d'altronde lui ha dovuto combattere per uscire da una situazione più grande di lui, questo senza che nessuno lo abbia mai aiutato, ma se è ancora lì, vuol dire che ha avuto un motivo, uno scopo per cui combattere e non arrendersi e quel motivo è la famiglia, o magari la fede in qualcosa di più grande che va oltre ogni perfidia umana, lui alla famiglia non ha mai detto nulla, la famiglia, non si è accorta di ciò che gli stesse succedendo, ma lui sa che forse è meglio così, perché non vuole che nessuno soffra, non vuole far partecipe nessuno della propria sofferenza, allora va avanti imperterrito, ma come la cruda e crudele realtà vuole che non tutto sia sempre rose e fiori, come già detto: se vinci il veleno diventi un guerriero, ma cosa succede se non vinci?, cosa succede se perdi?, cosa succede se ti arrendi al veleno?, potete capire che per un ragazzino/a è un peso quello del bullismo molto grande e non sempre è facile sollevarlo, succedono cose molto brutte, i ragazzi spesso

vanno in preda a depressione e fanno cose da cui non si torna più indietro, sappiamo tutti ad oggi le vittime innocenti che questo veleno ha mietuto come terribile e funesto angelo della morte,



suicidi a detta e a manca, telegiornali che proclamano assurde cadute nel vuoto da chissà quale piano di un palazzo, ho visto video che riportavano scene terrificanti di ragazzine che si tagliavano le vene, atroci sofferenze inferte da una mente tormentata, da una depressione inflitta per mano di un ignobile arciere, per quanto possa sembrare assurdo, il bullismo è una tortura psicologica che ti consuma lentamente fino a far commettere atti, che forse la vittima per quanto innocente, non voleva nemmeno commettere, ma vi stupireste di ciò che la mente umana può fare in certe situazioni. Io vi chiedo una sola cosa: "non lasciate che certi atti disgraziati di ragazzini superbi rimangano impuniti, scuotete le coscienze, innanzitutto le vostre e poi le altrui menti, su questo argomento tanto orribile, ma che purtroppo va affrontato e mai ignorato, non servono proteste, non servono cortei in piazza, non serve nulla di tutto questo, servono gesti concreti, nelle scuole, nella società, nelle famiglie, l'educazione dei bambini è molto importante onde evitare che diventino spietati ragazzini che con mano ferma e mente offuscata dall'ignoranza di quanto un tale gesto possa nuocere, feriscono quasi mortalmente una ignara vittima che non ha nessuna colpa, ma prima di educare il bambino bisogna svegliare la mente assopita degli educatori, che dinanzi a situazioni magari a volte anche evidenti di bullismo, rimangono freddi e indifferenti come se nulla fosse, calcolano la cosa alla pari di uno scherzetto ingenuo fra ragazzini, ma badate bene a fin dove arriva lo scherzo, poiché il confine fra scherzo e fatale scherzo è molto sottile, è difficile capire quando vengono a manifestarsi situazioni simili, nessuno ha mai detto che fosse facile. ITALIANAMENTE Magazine però se avete un minimo di coscienza, un minimo di cuore, cercate di fare la vostra parte, dal canto mio io sono solo una ragazzina per ora più del diffondere questa terribile notizia non posso fare, ma ripeto è terribile ma è necessario diffonderla, dunque forza ragazzi non vi arrendete mai, e forza adulti fate il vostro lavoro perché questi ragazzi anche se non ve lo dicono confidano in voi. Patrizia Di Stefano



OPHELIA

Sono proprio le rivelazioni, inquietanti e sconvolgenti, a fungere da propulsore a questo quarto episodio. In un contesto paradisiaco, nel quale anche il tempo sembra essersi fermato a contemplare estasiato le meraviglie paesaggistiche, si aggirano personaggi seducenti circondati da un'aura di mistero. Così appare Rudy Rivera, la famosa star di Hollywood, intrappolato in un passato dorato, condannato a vivere nel ricordo nostalgico di una felicità irrimediabilmente perduta. Ma anche qui, dove il sole brucia la pelle e l'anima, ciò che appare con evidenza si può rivelare l'esatto contrario. Sotto un cielo sgombro di nubi, si addensano nel cuore di Ophelia nubi minacciose che oscureranno non solo l'esito della sua missione, ma soprattutto gli affetti più cari, facendo insorgere in lei un angosciante e tormentoso sospetto.

ESTRATTO (da "Inquietanti rivelazioni" Ep. 3 - Ophelia, le vite di una ghost writer)

-Io non posso amare nessuno- dichiarò Ophelia con tono gelido. Vanessa rimase in silenzio per qualche istante. Si mise seduta e iniziò a fissare il mare. Una barca a vela passava lenta davanti ai loro occhi. Quando riprese a parlare il suo tono era insolitamente serio. -Pensavo che una volta incontrato l'uomo giusto, non avresti più provato quelle sgradevoli sensazioni. Ma evidentemente mi sbagliavo- -A me piace Andrew e anche tanto. Quando sono con lui sto benissimo, non avrei mai creduto di potermi sentire così in compagnia di un uomo. Poi, però, mi assale quella paura e finisco sempre per rovinare tutto. L'ultima volta è accaduto a Venezia: stavamo facendo un giro in gondola, era sera: le luci del Canal Grande ci inebriavano e, al tempo stesso, ci estasiavano. Ci sentivamo dei principi in mezzo a tanto splendore. A un certo punto lui mi si è avvicinato e ha cercato di baciarmi. Ho iniziato a tremare, mi sentivo persa... smarrita. Gli ho subito detto di accostare e, una volta a terra, ho iniziato a correre. Quando mi ha raggiunta, era sconvolto- -E poi, cos'è successo?- -Mi ha invitata a trascorrere una serata nell'albergo in cui alloggiava dicendomi che, se non ci fossi andata, avrebbe dedotto che non mi importava niente di lui. Io ho provato ad andarci, mi devi credere... ma quando sono arrivata sotto il suo albergo, di nuovo quella maledetta paura ha preso il sopravvento. Sono stata una stupida ad illudermi che con lui sarebbe stato diverso- ribadì con voce strozzata. -Continui ancora ad avere quegli orribili incubi?- chiese la ragazza a bruciapelo. Ophelia guardò l'orizzonte. I suoi occhi verdi erano velati di lacrime. -Sì, sempre gli stessi. Mi vedo piccola con addosso il solito pigiama rosa con i cuoricini bianchi. Sono chiusa in una stanza al buio, tremo dal freddo e stringo tra le braccia un orsetto di peluche. Al di là della porta chiusa giungono quelle urla strazianti che

Vuoi collaborare con noi?
Inviaci articoli, poesie, racconti brevi, opinioni, ecc. Le migliori usciranno nel prossimo numero!

Ophelia, le vite di una ghost writer

ROMIS

INQUIETANTI RIVELAZIONI

Episodio N. 4
Aprile 2015



solo a pensarci mi si accappona la pelle- -Li hai mai raccontati ai tuoi?- -Quando ero piccola ricordo che se capitava mi rifugiavo nel loro letto, poi una volta cresciuta non ho più detto nulla: sarebbe servito solo a farli stare male- -Io, invece, credo che glielo dovresti dire. Magari potrebbero aiutarti a stare meglio. Conosco i tuoi genitori da molti anni, da quando mio nonno ha iniziato a fare il giardiniere a Villa Olimpia. Sono proprio due persone meravigliose, anche lui li adora. Proprio l'altro giorno l'ho sentito dire a mia nonna che...- la ragazza si bloccò pensierosa. Ophelia si voltò a guardarla. -Che cosa gli hai sentito dire?-

(Acquistabile in versione e-book sui principali store di vendita di libri on line - Amazon, Ibs, ecc.- oppure sul sito di Alcyone Editore <http://www.alcyone.it/>)

STEFANIA ROMITO



<http://italianame.weebly.com/>

Stefania Romito & Ophelia's Friends presentano Manuela Chiarottino

MANUELA CHIAROTTINO

ANCORA PRIMA
DI
INCONTRARTI



Carissimi amici di ITALIANAMENTE, anche oggi ho il piacere di presentarvi un'altra interessante scrittrice che fa parte del nostro gruppo "Ophelia's friends": il suo nome è Manuela Chiarottino :-). Ciao Manuela, sono davvero contenta che tu abbia deciso di far parte del nostro gruppo. Anche tu, come molte di noi, ti sei lasciata sedurre dal fascino della scrittura e hai deciso di provare a condividere con gli altri quell'insieme di emozioni che tendiamo a nascondere dentro di noi. Hai da sempre desiderato scrivere, oppure è una passione che è nata e che si è evoluta con il tempo? Ciao. Sono anch'io entusiasta di far parte di questo splendido gruppo. Mi è sempre piaciuto scrivere ma per anni ho accantonato questa passione per poi riscoprirlo due anni fa, dopo un periodo difficile della mia vita. Scrivere riempie le mie giornate, mi fa stare bene e ora non riesco più a smettere.

Un'altra tua grande passione è la pittura. Adori realizzare manufatti artistici utilizzando diverse tecniche come la pittura su ceramica e su legno. Inoltre, sei bravissima anche a creare quadri di sabbia di notevole impatto visivo, tant'è che la copertina del tuo primo romanzo rappresenta proprio uno di questi quadri. Come ti è venuta questa magnifica idea? Mi è sempre piaciuto sperimentare le varie tecniche decorative e pittoriche. Ho visto casualmente la realizzazione di questi quadri navigando su internet, ho contattato la persona del video e sono riuscita ad avere un brevissimo corso di un pomeriggio. Da lì ho continuato da sola applicando anche le mie nuove idee. Quando cercavo la cover per il mio libro mi sono ricordata di questo quadro, di pura fantasia, che avevo fatto pochi mesi prima ed era curiosamente perfetto per la trama.

E ora veniamo proprio al tuo primo romanzo intitolato "Arriveranno le farfalle" che hai pubblicato come selfpublisher. Un libro che parla di amore in tutte le sue forme in cui a dominare sono tre personaggi femminili molto diversi tra di loro: Anna, Jessica e Agnese. Ti andrebbe di tratteggiarci le loro caratteristiche caratteriali? In effetti tutto si svolge intorno a una casa dove abitano tre donne completamente diverse tra loro. Anna, dal carattere sensibile. Jessica, punk, dall'apparenza spavalda. Agnese "sugli ottant'anni, morbida come spuma di panna" che vive col gatto Napoleone.

Le tre protagoniste tendono a vivere l'amore in maniera differente. Ce ne vuoi parlare? Anna ha vissuto un tradimento e quindi è diffidente nei confronti dell'amore: "Forse si ha paura anche della felicità, forse a un certo punto tutti ci troviamo con i piedi sul margine di un fiume e non sappiamo se tuffarci e lasciarci trasportare dalla corrente, nonostante la direzione sia quella che stavamo seguendo. Preferiamo rincorrere l'acqua con lo sguardo e camminare a piccoli passi sulla riva, ascoltando i nostri fragili battiti. Ma se ci tuffassimo in un colpo solo in quelle acque, se il cuore tumultuoso ci guidasse tra quei flutti, cosa accadrebbe?" Ma saprà ritrovarlo e tornerà a sorridere. "Non restiamo ammalati di ricordi lontani! Scrolliamo le spalle, liberiamo i capelli al vento, asciughiamo gli occhi e spargiamo i sorrisi in tutti gli specchi che incontriamo. Si rifletteranno verso di noi e allora li afferreremo con le mani e li lanceremo tra la gente, fino a colpire quel cuore che ci aspetta." Jessica ha subito un amore violento e vive con la paura che il suo passato possa ritornare ma la sua vera sofferenza è essersi allontanata da un altro tipo d'amore, quello del padre. Agnese rappresenta l'amore idealizzato perché mai veramente vissuto, quello che resiste nel tempo oltre la ragione.

A un certo punto sulla scena irrompe un personaggio maschile. Che conseguenze avrà questa intrusione nelle loro vite? Gabriele è un ragazzo misterioso che cambierà totalmente le loro vite. Perché ognuno di loro ha bisogno di riavvicinarsi a qualcosa, ognuno deve ritrovare qualcosa qualcuno, e lui le guiderà in questo percorso. Lui stesso sarà protagonista di una struggente storia d'amore ma non vi dico con chi... C'è una magica sorpresa nel romanzo, fidatevi.

In questi ultimi mesi hai pubblicato tre e-book: "Non dilo a Ella", "L'uomo perfetto" e "La sposa felice" per la collana

Chic & Chick Delos. Anche in questo caso si tratta di storie avventi per protagoniste le donne. Storie ironiche e divertenti. Mentre recentemente è stato pubblicato da Rizzoli un tuo nuovo romanzo dal titolo: "Ancora prima di incontrarti". Ti posso chiedere come sei riuscita ad attirare l'attenzione di una storica casa editrice come Rizzoli? Sì, i chick-li sono la mia parte ironica, mi diverto molto a scriverli ma sicuramente il mio vero io si rispecchia negli altri romanzi. "Ancora prima di incontrarti", rispetto al precedente, è un romanzo più maturo e completo. Ho passato mesi su quel testo e ci credevo e ci credo davvero molto. L'avevo proposto alla Rizzoli mesi e mesi prima, e ormai non pensavo più venisse scelto, così quando l'ho saputo ero incredula. So che in quel momento cercavano proprio un emozionante, quindi come sempre nella vita anche un pizzico di fortuna ha fatto la sua parte. Ora spero che i lettori si fidino di me, nonostante non sia un'autrice famosa, e scelgano di leggere la mia storia emozionandosi come io mi sono emozionata nel scriverla.

La protagonista di questo nuovo romanzo è Gioia, una ragazza che vive in un mondo tutto suo e che si differenzia totalmente dalle ragazze della sua età. Ci vuoi spiegare cos'è che la rende tanto speciale? Gioia è una ragazza delicata e solitaria, talmente abituata a vivere nel suo mondo fatto di sogni evanescenti da non riuscire a concepire l'amore come le sue coetanee. Ascoltando le parole di una nonna d'altri tempi cresce, rincorrendo l'affetto dei cari e amando in maniera assoluta e totalizzante l'idea che ha di un sentimento che l'ha appena sfiorata, senza davvero avvolgerla. Sarà un avvenimento inatteso ad aprirle gli occhi, restituendo al suo cuore il luccichio di cui ha bisogno per credere. E vivere davvero, finalmente, ancora prima di incontrare la metà della sua fragile anima.

Che rapporto ha Gioia con l'amore? Gioia ha un disperato bisogno di amore, dovuto all'affetto negato dei suoi genitori. La storia la segue dall'infanzia fino all'età adulta. La sua è una trasformazione graduale, attraverso la quale si toccano temi importanti tra cui l'autolesionismo e l'anoressia, fino all'ossessione di un amore sbagliato pur di racimolare quell'affetto negato in famiglia. Arriverà a idealizzare un sentimento pur di sentirsi amata e rimarrà a lungo incatenata a questa illusione, fino a scoprire, durante il suo percorso di crescita, cosa significa davvero essere amati e soprattutto amare. Ma vorrei precisare che "Ancora prima di incontrarti" è un romanzo di rinascita ma soprattutto di amore. Una storia d'amore intensa ed emozionante.

So che hai anche lavorato a un romanzo insieme ad un altro autore. Come hai trovato questa esperienza rispetto a quella di agire in totale autonomia? In realtà ho lavorato con due autori diversi. Con il primo ho pubblicato il romanzo "Le Jour où la pluie viendra - Vite Parallele" partendo da una sua idea, un suo ricordo. Lui mi ha chiesto di curare la parte femminile e anche il finale della storia. Chiaramente era un confronto continuo perché, pur scrivendo in parallelo le parti di lui e di lei, queste dovevano poi fondersi insieme. Con il secondo ho quasi ultimato una raccolta di racconti, in questo caso è stato più facile perché ognuno ha scritto liberamente i suoi, unica pecca le tempistiche. Ah, ah, questo lo scrivo perché così potrà mandare l'intervista a Eugenio e mandargli un messaggio subliminale "Sto aspettando l'ultimo racconto..."

A questo proposito, comunque, c'è anche una pagina fb: <https://www.facebook.com/groups/2547342082152442/?ref=posts> Il presupposto numero uno per ottenere successo è credere in se stessi, e Manuela questo lo sa perfettamente.

Penso proprio che molto presto mi lascerò sedurre dal fascino e dalla dolcezza dei tuoi meravigliosi romanzi che presentiamo al momento in collana "documenticola". Non è da tutti riuscire a rappresentare l'amore in una maniera non scontata e convenzionale e Manuela Chiarottino c'è sicuramente riuscita! <http://italianame.weebly.com/>



INTERVISTA ALLA GIOVANE ATTRICE ABRUZZESE SARA DALL'OLIO

DI ILARIA GRASSO

Sara Dall'Olio è nata e cresciuta a Pescara, dove si è formata come attrice presso la scuola di Giampiero Mancini, e, seppur giovanissima (23 anni), ha già alle spalle alcune importanti esperienze sui set: dopo la partecipazione al docufilm di Alessio Consorte "Il Traghettoniere", e dopo il film per il cinema "Sei mai stata sulla luna" di Paolo Genovese, al fianco di Raul Bova, Liz Solari, e Sabrina Impacciatore, ha preso parte recentemente a "Un Pugno di Sabbia", un cortometraggio del regista siciliano Salvo Bonaffini, girato tra Reggio Calabria e Scilla nello scorso mese di dicembre, lavoro incentrato sul difficile tema della malattia del cancro.

Nei corto, Sara interpreta un'infermiera che interagisce col paziente protagonista, Benedetto Lo Monaco.

Un Pugno di Sabbia è uscito ufficialmente il 14 marzo 2016 a Reggio Calabria, e sarà presentato in diversi festival.

Noi di ItalianaMente abbiamo incontrato la giovanissima attrice abruzzese, per una intervista esclusiva.

Ben trovata, carissima Sara: cosa rappresenta la recitazione per te?

Per me rappresenta qualcosa di veramente importante sin da bambina "mi comportavo da attrice" ero nel mio DNA più cresceva e più questa passione aumentava in me.

Tra cinema e tv, se dovessi scegliere, sceglieresti?

Entrambi non mi dispiacciono ma il cinema mi affascina di più...



Parlaci della tua esperienza cinematografica, nel film Sei mai stata sulla luna?

Sicuramente della esperienza del film di Paolo Genovese è stata straordinaria una cosa che ricorderò sempre una emozione fantastica aver lavorato con degli attori così bravi.

Parlaci di Un pugno di sabbia, di Salvo Bonaffini...

È un cortometraggio a scopo sociale che tratta la storia di un malato oncologico io ho interpretato il ruolo di una infermiera che interagiva con il protagonista Benedetto lo Monaco. È stata una esperienza davvero commovente.

Le differenze tra un film ed un corto, in termini di impegno...

Le differenze sono tante :i tempi di realizzazione la durata, la sceneggiatura. Al livello di qualità uguale al livello di tempo inferiore.

I tuoi progetti per il futuro prossimo...

Indubbiamente ci sono piccole cose in estate ma per ora preferisco non pronunciarmi...

Come facciamo a seguirvi?

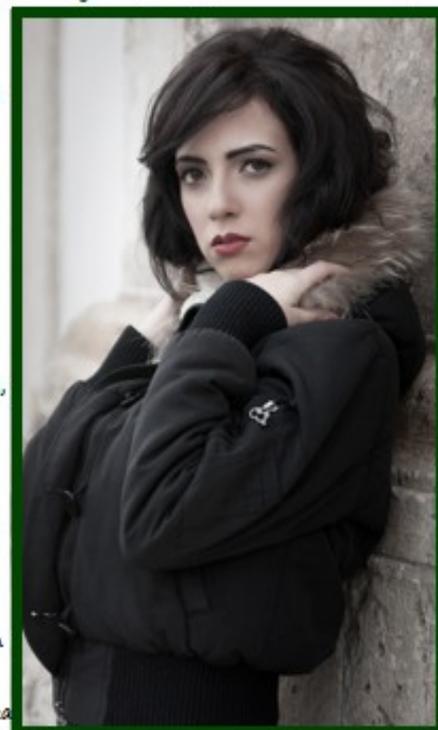
Potete seguirmi su facebook...

Hai un tuo sito internet, una tua pagina facebook?

Sì, ho sia una pagina che un mio profilo digitando Sara dall'olio

Sara, siamo in chiusura: lascia un messaggio ai lettori di ItalianaMente...

Vorrei lasciare un messaggio ai miei amici e a chi mi segue che bisogna sempre sognare e crederci sempre nei propri sogni...
Un abbraccio Sara...





Le scriventi associazioni Onlus, l'Associazione "6 Orme", l'Associazione "Amici di Fido", l'Associazione "Noi & Loro" accreditate dal Comune di Fiumicino, non accetteranno passivamente il trasferimento degli animali in altra struttura, in altra regione del Sud Italia! Il Comune di Fiumicino, da anni convenzionato con il canile di Valle Grande a Roma nord, dove operano ben 5 associazioni di volontari e un nutrito numero di educatori per il benessere degli animali, cani e gatti, con innumerevoli adozioni, DOVRA' TRASFERIRLI TUTTI IN UN CANILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA in Campania, regione tristemente nota per l'alta percentuale di randagismo, a seguito della gara pubblica d'appalto che questo canile avrebbe vinto con un'offerta che non potrà mai garantire ai cani e ai gatti attualmente ospiti a Valle Grande lo stesso elevato standard di benessere di cui ora godono. A Valle Grande operano oltre 120 soci attivi. Le adozioni realizzate solo nel corso del 2015 sono oltre 230 tra cani e gatti, nello specifico i cani del Comune di Fiumicino che sono stati fatti adottare sono ben oltre gli 80. Gli animali a Valle Grande sono accuditi, amati e coccolati e godono di un'ottima assistenza veterinaria. I cani beneficiano di frequenti passeggiate e occasioni di socializzazione con umani e propri simili. Sono seguiti da educatori per il loro recupero e inserimento in famiglie adottanti.

Il canile Valle Grande è aperto al pubblico tutti i giorni mattina e pomeriggio compreso il sabato e la domenica mattina per facilitare assistenza, visite e adozioni. Palesiamo inoltre la totale discrepanza tra l'ubicazione del canile in altra regione e i pregevoli provvedimenti recentemente adottati dal comune Fiumicino per facilitare ai cittadini l'adozione dei cani ospiti del canile: lo sconto sulla Tari e il contributo economico a chi adotti un cane di oltre 5 anni di età.

Almeno più della metà di questi cani e gatti destinati al trasferimento sono anziani, curati da volontari e veterinario da molti anni, e non sono in grado di subire cambiamenti. Potrebbero invece essere adottati, rimanendo nella loro area, con queste agevolazioni deliberate dal Comune.

Facciamo presente quindi che lo spostamento di cani e gatti nella regione Campania vanificherebbe i vantaggi economici derivanti dalla scelta del canile di Caserta, perché le possibilità di adozione in quella regione diminuirebbero drasticamente aumentando le spese a causa del conseguente prolungarsi della

permanenza degli animali nella struttura.

Ci appelliamo a quanto enunciato nella deliberazione della Regione Lazio 43/2010: "I Comuni in sede di bando di gara o di convenzione e di valutazione delle offerte economiche devono prevedere principi di PRELAZIONE a favore delle strutture che: o comportino minimi spostamenti degli animali preferendo ove possibile strutture sul proprio territorio provinciale o regionale" e "Il canile rifugio deve essere ubicato preferibilmente nel territorio provinciale o regionale, al fine di limitare al massimo lo stress da trasporto agli animali." Richiediamo all'amministrazione di acquisire necessariamente, prima della assegnazione del bando, il parere della ASL di pertinenza, RMD.

Chiediamo a tutti i cittadini di aderire a questa protesta, sostenere le nostre richieste e impedire la deportazione di cani e gatti quasi tutti anziani in una struttura del sud, area già pesantemente gravata dal randagismo.

ITALIANAMENTE e tutti i suoi membri hanno firmato la petizione- e tu che aspetti? Ecco il link da firmare!

http://www.petizioni24.com/i_cani_e_i_gatti_di_fiumicino_non_si_toccano_-

Insieme possiamo farcela! Gratuito, veloce ed Utile!

Agnese Monaco



IL POTERE DELL'ASTROLOGIA DI MADAME PAOLA

Direttamente da tanti programmi televisivi la famosissima Astrologa Madame Paola, ogni mese, in questa sua rubrica, ci parlerà dell'oroscopo e del segno del mese in ogni suo dettaglio! Ricordiamo i suoi siti : https://www.facebook.com/profile.php?id=100010946202760&_mref=message - <https://www.facebook.com/Il-potere-dellAstrologia-1934884660070901/> - Riceve anche telefonicamente al numero 329 184 8715 . Potete altresì porle domande scrivendo alla nostra redazione.



ARIETE γ SEGNO DEL MESE

Segno che annuncia il risveglio della natura , accendendo la primavera (stagione intermedia). Dominato da Marte .
Gli appartenenti a questo archetipo ne portano le caratteristiche per cui risultano :

- coraggiosi
- spontanei
- emotivi
- con un forte bisogno di primeggiare .

Detestano le bugie e le ipocrisie , poco diplomatiche e non temono le conseguenze delle proprie azioni, perseveranza e continuità sono deficitarie , intellettualmente competitivi , natura irritabile , agiscono sempre prima di pensare .

IL SEGUIRE L'OROSCOPO

SEGNO PER SEGNO
DI MADAME PAOLA

Attraverso l'analisi approfondita e personalizzata del Tema Natale è possibile scoprire le predisposizioni di una persona, i pregi, i difetti, verso quale tipo di studio o lavoro si orienterà

• Da Paola •



I TRUSCOPO DI APRILE



SEGNO PER SEGNO
DI MADAME PADLA

ARIES



Il sole nel segno sarà apportatore di buone novità , soprattutto lavorative. Urano , Mercurio , Saturno e Venere sono vostre alleate . Non mancheranno buone occasioni per consolidare tutto ciò che vi sta a cuore . Non amate chiedere aiuto , ma questo è il momento di ricevere una buona spinta , ma sarà necessario schiarirsi le idee e viste le difficoltà passate negli scorsi mesi , credo che ci sia proprio il bisogno di essere coadiuvati . In amore ci sono buone opportunità di trovare la persona giusta , di consolidare vecchi rapporti. Il 7 Aprile la Luna nuova nel segno , con il Sole , Venere e Marte armonioso , sarà il giorno in cui si potranno prendere importanti e vincenti decisioni .

TAURUS



Per il lavoro Aprile sarà un mese di pausa , gli obiettivi vanno riguardati e le idee nuove andranno prese in considerazione , è il momento di vagliare bene ogni particolare valutando sia i benefici che i rischi. In amore il periodo è ottimo , sia per consolidare le relazioni esistenti , sia perché sono favoriti i nuovi incontri , per chi avrà accantonato progetti matrimoniali sarà il giusto mese per riprendere tutto in considerazione.

GEMINI



In voi c'è tanta confusione e anche se Aprile vi regalerà una ventata di ottimismo , il consiglio è sempre di rimandare scelte importanti in momenti migliori . Molte incertezze sul mondo del lavoro , ci sono sfide che dovrete affrontare , pazienza che dovrete ancora portare . In amore non si prevedono grandi cambiamenti , ci sarà la possibilità di vivere qualche emozione e di vivere in modo più sereno.

CANCER



Aprile vede i cancerini più concentrati verso l'ambito lavorativo , a sfavore delle questioni affettive e familiari . I cambiamenti che tanto vi spaventano dovranno essere presi in considerazione. Trovate dentro di voi il coraggio necessario per portare del nuovo nella vostra vita. Certo Giove in opposizione scatena emozioni non sempre positive , rimorsi e ricordi scomodi potranno affiorare , fomentando il cattivo umore , ma Nettuno donerà la luce necessaria che vi guiderà verso le soluzioni migliori .

LEO



Il ciclo di Aprile apre uno scenario meraviglioso. Tanti sono i pianeti che vi doneranno vantaggi lavorativi. Possibili gratifiche , promozioni , aumenti di stipendio . Anche le idee aiuteranno ad ottimizzare e valorizzare le conclusioni di contratti e di accordi che risulteranno favorevoli. Mese all'insegna del successo poiché anche i guadagni sono in crescita .In amore saranno possibili i colpi di fulmine il momento è favorevole per mettere famiglia , per i rapporti consolidati non mancheranno momenti di tenerezza.

VIRGO



Nel lavoro riuscirete con grinta e lucidità a superare le noie che il mese passato vi ha procurato. Urge mettere a fuoco obiettivi con strategie prefissate per poterli rendere vincenti , eliminando così tutte le incertezze che hanno impedito fin ora la loro realizzazione , anche le responsabilità lavorative vi stimoleranno positivamente . Nella seconda parte del mese sarà più facile ribaltare situazioni difficili . In amore sentirete maggiormente l'aspetto saturnino , ponendo uno stop a tutte le responsabilità . Si consiglia di rimuovere gli ostacoli e definire situazioni nascoste.



I DROSUPO DI APRILE



SEGNO PER SEGNO
DI MADAME PAOLA

LIBRA



In ambito lavorativo ci saranno cambiamenti importanti , soprattutto verso la metà del mese. Il bisogno di nuove certezze e di allargare i propri orizzonti si farà sentire prepotentemente , per cui si dovranno allargare le amicizie , aumentando le possibilità di realizzazione.

In amore avrete bisogno di acquisire stabilità , le chiarificazioni saranno necessarie . Possibili convivenze / matrimoni . Favorevoli i nuovi incontri .

SCORPIO



Sul lavoro tanti hanno già sentito i benefici del vostro cielo che apporterà cambiamenti positivi gratificando le vostre aspirazioni , vi sentirete forti e determinati , riuscirete a prendere giuste decisioni , favorevoli tutti i cambiamenti .

In amore tutti i progetti accantonati potranno essere rivisitati , parecchi desideri quanto prima si realizzeranno. Anche da parte di fratelli / sorelle e in famiglia ci saranno soddisfazioni . I nuovi incontri sono favoriti.

SAGITTARIUS



Urano in trigono dell'Ariete accende in voi la volontà di cambiamenti , ma Nettuno contrario sarà frenante , seminando dubbi ed incertezze , creando nel vostro intimo un gran caos , quindi impossibilitandovi a prendere decisioni , quindi e' il momento di rimandare aspettando che Giove diventi positivo.

In amore invece il cielo si presenta pieno di romanticismo , grande sarà la voglia di avere qualcuno che possa amarvi e capirvi , anche gli incontri nuovi potranno avere un futuro . Per le coppie in crisi ci saranno chiarimenti.

CAPRICORN



Avrete estremo bisogno di chiarezza . Plutone nel vostro segno pur sviluppando tenacia vi lascia il tipico immobilismo , mentre Nettuno positivo esalta empatia ed incita al cambiamento .

Questo incontro / scontro vi manderà in tilt , quindi ci sarà un rallentamento negli affari.

In amore siete alla ricerca del giusto partner che possa donarvi sicurezza e felicità , attenzione può non essere ancora il momento per prendere decisioni .

AQUARIUS



Gettate tutte le zavorre degli anni passati , il periodo è buono e vi aiuterà a scalare il successo , ispirandovi e tutte le vostre idee saranno chiare.

In amore un vento tiepido bussa alla vostra finestra illuminando le storie più fragili. Buono per le unioni più solide . I cuori solitari potranno fare incontri interessanti .

PISCES



Siete sulla difensiva cari amici . Nell'ambito lavorativo avete subito pressioni , qualcuno vi ha messo in cattiva luce . Dovete trovare in voi motivazioni forti e procedere molto lentamente , poiché non è il momento di effettuare cambiamenti . Troverete un aiuto inaspettato verso la metà del mese. In amore Giove e Saturno possono far sì che i rapporti consolidati rischino qualche scaramuccia .

Per nuovi incontri , essendo il segno molto emotivo , dovrete far prevalere molta razionalità per non correre rischi futuri .

ITALIANAMENTE
Magazine



I CERCAFAMIGLIA DI LADISPOLI E CERUETERI

e-mail: animaliberi.onlus@libero.it

tel. 339-5760620



JOE

ADOZIONE DEL CUORE
Questo cane dolcissimo, molto sensibile, e molto docile è rinchiuso in canile dal 2002, ha circa 12 anni. Diamogli la possibilità di uscire dalla gabbia. **E' DURA VIVERE UNA VITA SENZA UNA CAREZZA !!!**



MERLINO

Questo **CAGNOLONE STUPEUDO** (incrocio pastore belga, buono e bello, taglia grande) è entrato **IN CANILE DA QUALCHE MESE ED E' DISPERATO IN SABBIA**. Ha circa 3-4 anni. Non può rimanere lì dentro, dimenticato, per tutta la vita!!!



BEA

ADOZIONE DEL CUORE

Incrocio Labrador femmina di 8/9 anni. Il suo sguardo è triste, avrebbe potuto avere una vita molto diversa, amata e coccolata. Invece no! **DIMENTICATA IN CANILE PER ANNI. SI PUO' FARE QUALCOSA: TIRARLA FUORI!!!!**



ADOZIONE DEL CUORE

GRIFA

Simpatissima cagnolina di taglia piccola di 8/9 anni, in canile, purtroppo, dal 2006. **HA ANCORA TANTO AMORE DA DARE... ...E TANTO DA RICEVERE!**



LEO

Simpatissimo cagnolotto di taglia media. Ha 5/6 anni. Dolce e buono, ma **ADDOSO E TRISTE** perché non vede l'ora di trovare una **VERA FAMIGLIA A CUI FARE TANTE FESTE!!!**



MARU

Splendido Maremmano bianco, entrato in canile nel 2006, ha circa 7 anni. E' buono e ojar chellone, docile, veramente bellissimo. **ADOZIONI SOLO IN FAMIGLIA, NO PECORE!!**



LEA

ADOZIONE DEL CUORE

Cagnolina vecchietta, ma che **HA ANCORA LA SPERANZA DI INCONTRARE SULLA SUA STRADA QUALCHE UMANO DA AMARE. NON DELUDIAMOLA!**



NELLY

Anche lei **ENTRATA DA CUCCIOLA** insieme ai suoi fratelli, ha circa 2/3anni, taglia media, buona e dolce. **E' UNA DI QUELLE CAGNOLINE CHE NESSUNO NOTA IN CANILE!! FACCIAMOLA USCIRE!!!**

Per Adozioni contattare
ANIMALIBERI ONLUS ...

Dona dignità a questi teneri
cagnolotti!



Il giornalino dei randagi di Rocca Priora

www.facebook.com/groups/ilgiornalinodeirandagidiroccapriora

Insieme a:

Ottessa
Liliana Luciani



Quattro femmine e due maschi hanno un mese futura taglia media sono quasi pronti per essere adottati.

Chiama Rossana al numero
3402552253
Veronica
3922292367
Paternò (Catania)

PER INFO
Antonella Lorenzoni
Laika si trova al Canile di Ossaia a Camucia di Cortona in prov di Ar.



Brindisi -Rocky
5 anni 18kg.
Adottabile ovunque. Info
393/1255419

CANILE DI PIOSASSCO



IGOR

ARDEA (RM) - Lele 5 mesi dolcissimo, moto tranquillo e coccolone. Taglia medio piccola .Info contattare Paola al 3338728615- Roberta 3275736641



Fafa



Gordon



Jasmine



URGENTE!!!

Prov. di LECCE -DANIA 3200266335



Hanna

Cinque cuccioli Cercano Casa!

Per Info:3296043535



Woody



<http://italianame.weebly.com/>

Il giornalino dei randagi di Rocca Priora

www.facebook.com/groups/ilgiornalinodeirandagidiroccapriora

Insieme a:

**Dot.ssa
Liliana Luciani**



LAVINIA E JONATHAN
Caserta. Lavinia (cucciola
chiara) e Jonathan (cucciolo
marrone) sono due fratellini di
4 mesi recuperati in aperta
campagna. Sono due
splendori di 4 mesi future
taglie grandi, si affidano
vaccinati e chippati dalla
Campania in su con controlli
pre e post affido. Per Lavinia

obbligo di sterilizzazione. Per info e adozione : concettasacco.65@gmail.com
oppure 3925073542 (per motivi di lavoro risponderà a tutti dopo le 15)



SEBASTIEN buonissimo INFO:
338 1658329 oppure al
numero 333 9521373 o per
e-mail : canilisaronno@gmail.com



Roma: Red cerca ancora casa! È
stato sterilizzato. Ha 5 mesi, è a
pelo semilungo ed adottabile solo in
appartamento (no giardino) e
preferibilmente su Roma e provincia.
Info Giovanna al 328 291 4349.



LAZIO Tel Enpa Fiuggi 3393016028-3409289786

<http://italianamente.weebly.com/>

VOLETE REGALARE UN PO' DI FELICITA' AD UN CANE RINCHIUSO IN GABBIA DI UN CANILE?

SE AVETE UN POMERIGGIO LIBERO UNA VOLTA A SETTIMANA POTRETE AIUTARE!

🐾 PORTIAMO A PASSEGGIO I CANI,

🐾 GIOCHIAMO CON LORO.



🐾 LI SPAZZOLIAMO E COCCOLIAMO.

NOI CI SENTIAMO FELICI
PER AVER FATTO UNA BUONA AZIONE
E A LORO CAMBIA LA VITA!

Beate 329.6193389

www.amicidifido.org



AMICI DI FIDO ROMA - VOLONTARIATO CANILE DI VALLE GRANDE ROMA, VIA G.B.

Paravia, 201, (Via Braccianese) - www.amicidifido.org - info@amicidifido.it Per info

adozioni chiamate il numero 3281783715 . Tutti i cani presenti nelle foto si trovano nel canile di Valle Grande a Roma.

Orari del canile :LUN-SAB: 8/12.00 e 14/17.00 - DOM: 9/12.00 .



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS

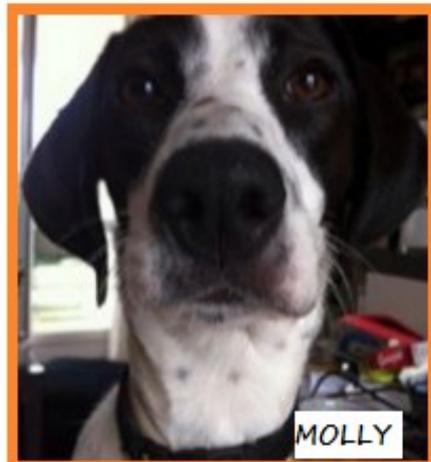
L'AMORE SI ADOTTA!



CHUPA



PINO



MOLLY



SOLDATINO



FLAVIA



GRACE



FORTUNA



BIG



<http://italianame.weebly.com/>

www.amigidifido.org - info@amigidifido.it Per info adozioni 3281783715 .

Orari del canile :LUN-SAB: 8/12.00 e 14/17.00 - DOM: 9/12.00.

CANILE DI VALLE GRANDE ROMA, VIA G.B. Paravia, 201, (Via Braccianese)



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS



BIG

...Maschio, maremmano/golden retriever. 3 anni... Carattere solare e affettuoso, sempre in cerca di contatto umano e di coccole. Adora il gioco e un'esplosione di gioia e vitalità. Sa andare a guinzaglio. Cerca una casa e un compagno per la vita, da amare...

Venite a conoscerlo: BIG vi aspetta!!!!

Si trova a Roma nord, a info/adozione:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095



VITO è un derivato molosso di circa 8 anni d'età. I tanti, troppi anni di canile non hanno minato il suo carattere: è buono e socievole con le persone. Ama passeggiare e farsi coccolare.

Si trova a Roma nord e si affida sterilizzato e microchippato. Per lui sono previsti controlli pre/post affido. Vito sogna una famiglia tutta snelli!!!

Per maggiori info/adozione, contattare:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095



URGENTISSIME ADOZIONI PER I CANI DEL COMUNE DI FIUMICINO

TOBIA

Bello, dolce e...stufò!!! Sì, non ne può più di stare in canile e i suoi occhi esprimono tutta la sua tristezza... Venite a prenderlo: vi sarà riconoscente per la vita!!!



Si trova a Roma nord e si affida con firma moduli e controlli pre e post affido. Per info e adozione:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095

THIAGO



5 anni

Questo splendido e possente esemplare è sordo!!! Ma la sua vita scorre tranquilla e in allegria: è un gran giocherellone e va d'accordo con tutti...

Cerca un "compagno di vita" che sia all'altezza delle sue qualità e dell'amore che ha da donare...

Si trova a Roma nord e verrà affidato dopo firma modulo d'adozione e controlli pre e postaffido.

Per maggiori info e adozione, contattare:

Barbara 328-1783715 - Manuela 333-2858095

LANDO

Pastore tedesco con un carattere "vivace"... La verità è che non ne può più di stare in canile: sogna solo un "compagno di vita" da amare, con cui giocare... FORZA!!! FATEVI AVANTI!!!



9 anni...

Si trova a Roma nord e verrà affidato con firma modulo e controlli pre e post affido. Per info/adozione:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095

Ombra

E' nera, sì... ma guardate i suoi occhi: è radiosa, solare, buonissima!!!

E' molto vivace ed ha un gran bisogno di muoversi: il canile non è adatto a lei! CHI LA PORTA A CASA??? FORZA!!!



Si trova a Roma nord e si affida dopo firma modulo adozione e controlli pre e postaffido. Per info/adozione:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095

TEO

Cane anziano con di "canile" Ma riusciremo a TROVARGLI CASA!!!

una storia di "cane di casa" e (in egual misura) alle spalle!! "onorare" la nostra promessa:



Si trova a Roma nord e per maggiori info/adozione, contattare: Barbara 328-1783715 - Manuela 333-2858095

TARO



Ovvero... la saggezza dell'anziano!!!!... 10 anni. E' buonissimo, educato, equilibrato e coccolone...

E' discreto: aspetta in silenzio che arrivi il suo turno di andare a casa e trascorrere una vecchietta serena, in famiglia...

Si trova a Roma nord e verrà affidato dopo firma modulo adozione e controlli pre/postaffido.

Per maggiori info/adozione:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095

ITALIANAMENTE

Magazine



http://italianame.weebly.com/

www.amicidifido.org - info@amicidifido.it Per info adozioni 3281783715 .

Orari del canile :LUN-SAB: 8/12.00 e 14/17.00 - DOM: 9/12.00 .

CANILE DI VALLE GRANDE ROMA, VIA G.B. Paravia, 201, (Via Braccianese)



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS

URGENTISSIME ADOZIONI PER I CANI DEL COMUNE DI FIUMICINO



GUNTHER

Incrocio American Staffordshire, maschio, ligrato, classe 2003. Ama passeggiare ed è bravo al guinzaglio. Come quasi tutti i molossi adora essere coccolato, ma non va d'accordo con i suoi simili. Si trova a Roma nord e si affida sterilizzato e microchippato, dopo controlli pre/post affido. Per maggiori info/adozione: Barbara 328-1783715



FURIO

Simpatico "nonnetto sprint": 16 anni. Tg media/contenuta. Ha un carattere solare e socievole. Va d'accordo con i suoi simili e passeggia volentieri a guinzaglio. Si affida sterilizzato, chippato, dopo firma moduli e controlli pre/postaffido. VISTO QUANTO E' BELLO??? FORZA!!! Venite a prenderlo, FURIO VI ASPETTA! Si trova a Roma nord e x info/adozione: Barbara 328-1783715 Manuela 333-2858095

LAIKA



Pil - forte nel fisico, nella testa, nel carattere. Non giovane (9 anni), ma ha forza e grinta, molto attiva ed energica... Non compatibile con gli altri animali... Sterilizzata... PERFETTA PER CHI CONOSCE LA RAZZA Verrà affidata dopo firma moduli adozione e controlli pre e postaffido... No box - no serragli - no catena: solo come membro di famiglia!!! Si trova a Roma nord e per maggiori info e adozione, contattare: Barbara 328-1783715 Manuela 333-2858095



KIMI

: bellissimo pelosone, probabile incroci maresmiano, anziano (11 anni) d'età, ma non nello spirito e nel fisico: sano, molto buono e affettuoso. Ha un carattere socievole ed equilibrato sempre tranquillo e questo lo ha penalizzato: sono 7 anni che è in canile! Ora basta: è il suo turno di andare a casa!!! Venite a prenderlo!!! Si trova a Roma nord e x info/adozione: Barbara 328-1783715



GRULLO

12 anni, tg grande. E' un nonnetto dalle movenze lente, regali... ma anche un gran coccolone, dal carattere equilibrato, tenero, pacato... che lo porta ad andare d'accordo con tutti: un amico perfetto!!! Si trova a Roma nord e verrà affidato con firma modulo adozione e controlli pre/postaffido. Per maggiori info e adozione, contattare: Barbara 328-1783715 - Manuela 333-2858095



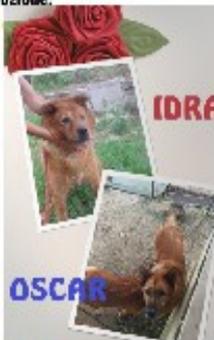
FEDERICA

Mix labrador. Nonnina vivace, giocherellona, simpatica e sempre allegra.. Ha 11 anni. Adora il contatto con i suoi simili, soprattutto di sesso maschile. Verrà affidata sterilizzata e microchippata, dietro firma moduli di adozione e controlli pre/postaffido... Si trova a Roma nord e per maggiori info/adozione: BARBARA 328-1783715 MANUELA 333-2858095



INGRID

Splendida meticcina anziana (11 anni)... tutti trascorsi in canile!!! E' stanca: vuole una casa... una vera!!! Si trova a Roma nord: per info e adozione: Barbara 328-1783715 Manuela 333-2858095



OSCAR

IDRA splendido cucciolo del suo pelo... A causa di un tumore al cervello lo problema neurologico? è diventato cieco... Per questo, vive in coppia col fratello, OSCAR, che l'albera nel movimento, l'assiste e la protegge... Per loro prendiamo in esame solo ADOZIONE DI COPPIA!!! Si trovano a Roma nord e verranno affidati dietro firma modulo adozione e controlli pre e postaffido... Sono dolcissimi e saranno per sempre riconoscenti a chi darà loro una casa e tanto amore... Per maggiori info/adozione: Barbara 328-1783715 Manuela 333-2858095

Ilenia: il suo musetto imbiancato e il suo sguardo triste lasciano immaginare cosa può aver passato... eppure è di una dolcezza disarmante e mostra tutta la sua simpatia, non appena si conquista la sua fiducia. Sarà un'ottima compagna di vita per chi le offrirà una casa e tanto amore... Si trova a Roma nord: si affida sterilizzata, chippata dietro firma modulo di adozione e controlli pre e postaffido. Per info e adozione: Barbara 328-1783715 Manuela 333-2858095

14 anni



ILENIA

L'AMORE SI ADOTTA!



http://italianame.weebly.com/

www.amigidifido.org - info@amigidifido.it Per info adozioni 3281783715 .

Orari del canile :LUN-SAB: 8/12.00 e 14/17.00 - DOM: 9/12.00.

CANILE DI VALLE GRANDE ROMA, VIA G.B. Paravia, 201, (Via Braccianese)



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS

URGENTISSIME ADOZIONI PER I CANI DEL COMUNE DI FIUMICINO



ELVIRA

Pincher pura di 9 anni: sveglia, intelligente e rispettosa, pur con un carattere forte e deciso. Diventa uno "zuccherino" appena scopre di essere "tra amici"... Si trova a Roma nord, per info/adozione: **Marta 338-1996978**.

FAUSTO

11 anni



Dolce, tenero vecchietto (ma lui crede di essere un "giovincello")... e come tale si comporta!!!... **E' un simpatico baffetto che adora le coccole e gli umani: un compagno ideale, aspetta solo chi lo venga a prendere!!!...**

Si trova a Roma nord, verrà affidato dietro firma modulo adozione e controlli pre e postaffido...

**Per maggiori info/adozione: Barbara 328-1783715
Manuela 333-2858095**



DARLA

Auzzana: 9 anni - nera - carattere riservato, in canile da sempre... Possibilità di essere adottata = **ZERDIT!** Ma noi non ci arrendiamoli!!! Si trova a Roma nord e per maggiori info/adozione: **Barbara 328-1783715
Manuela 333-2858095**



CLIZIA: è passata da un deposito (a fare la guardia) al canile. Era molto timorosa quando è arrivata... ora è una pelosa dolcissima che adora i "grattini"... Ha 10 anni e spera di trovare chi si innamori di lei e la porti via!!!... Si trova a Roma nord e per info/adozione **Barbara 328-1783715
Manuela 333-2858095**

Camilla



Meticcia, tg piccola, 9 anni... Sempre allegra e felice, piena di vitalità ed entusiasta della vita (anche in canile) **Adora il gioco ed è una fan della palla!** Si trova a Roma nord e si affida dopo firma moduli adozione e controlli pre e postaffido...

**Per maggiori info e adozione: Barbara 328-1783715
Manuela 333-2858095**



Mamma YASKA

12 anni

Una vita passata in canile: è la storia di questi 2 teneri nonnini!!! Non si sono mai lasciati e per questo cerchiamo una "adozione di coppia" per loro... per un "capolinea d'amore" insieme!!!... Sono entrambi dolcissimi e coccoloni... Si trovano a Roma nord: info/adozione **BARBARA 328-1783715**



12 anni **CIRILLO**

Tenero "biondino", tg grande, sguardo che ammalia... Era un "cane di casa" e, per questo, preferisce passeggiare al guinzaglio, che andare a giocare nel recinto... Non più giovane... teme di finire i suoi giorni in canile!!! Chi lo libera??? Si trova a Roma nord e verrà affidato dietro firma moduli e controlli pre/postaffido. Per altre info/adozione: **Barbara 328-1783715
Manuela 333-2858095**

SAUL



Potete chiedere di lui anche a **EUGENIO 333-4285952** è l'educatore che lo segue e che lo ama...

ITALIANAMENTE

Magazine



<http://italianame.weebly.com/>

www.amigidifido.org - info@amigidifido.it Per info adozioni 3281783715 .

Orari del canile :LUN-SAB: 8/12.00 e 14/17.00 - DOM: 9/12.00 .

CANILE DI VALLE GRANDE ROMA, VIA G.B. Paravia, 201, (Via Braccianese)



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS

SALTO



12 anni

Incredibile busky: il suo muso è diventato bianco, dopo 10 anni di canile...
Ruono, giocherellone, adora le cuccole: ha tutto, gli manca solo una casa e un padrone da amare!!!...
Si trova a Roma nord e lo affideremo dopo controlli pre/postaffido...
Per info e adozione:
Barbara 328-1783715
Manuela 333-2858095

URGENTISSIME ADOZIONI PER I CANI DEL COMUNE DI FIUMICINO

NERO



Bellissimo "leone" un po' "attentato": ha 12 anni... E' un po' sordo, ma con un carattere fantastico: affettuoso e coccolone... Desidera con tutto il cuore una casetta tutta sua e qualcuno da amare per sempre...
Si trova a Roma nord e per maggiori info e adozione, contattare:
Barbara 328-1783715 - Manuela 333-2858095



NESSIE

Simil pastorina tedesca, timida e coccolona, 11 anni
E' molto equilibrata ed è compatibile con tutti...

In cuor suo cela un desiderio: trovare chi le farà scoprire il vero amore per sempre!!!!...

Si trova a Roma nord e verrà affidata dopo la firma modulo adozione e controlli pre/postaffido

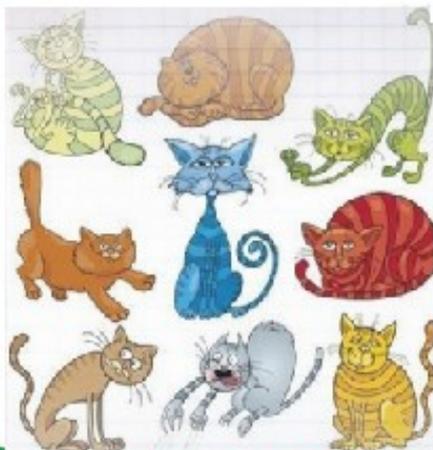
Per info e adozione:

Barbara 328-1783715

Manuela 333-2858095

E POI URGENTISSIME ADOZIONI ANCHE PER I GATTI DEL COMUNE DI FIUMICINO

i Gatti di Fiumicino



Ehi amici, ci siamo anche noi!!!
Siamo a Vallegrande, curati e amati, in attesa di trovare adozione... Questa è la nostra casa...ed ora ci vogliono mandare al sud **AUTATECI!!!**



<http://italianame.weebly.com/>

ITALIANAMENTE CHI SIAMO?

[HTTP://ITALIANAME.WEEBLY.COM/](http://italianame.weebly.com/)



WWW.FACEBOOK.COM/ITALIANAMENTEZINE

Citazione del mese

"Le grandi esperienze della vita sono quelle che non vorremmo fare mai".

Cit. Alberto Moravia

Grazie!



